



Documento Unico di Programmazione 2014-2016

Sezione operativa

D. Lgs. 118/2011



Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2014	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1 – CONSORZI	n°3	n° 3	n°3	n°3
2 – AZIENDE	n° 0	n°0	n°0	n°0
3 – ISTITUZIONI	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
4 – SOCIETA' DI CAPITALI E SOCIETA' CONSORTILI	n°12	n° 12	n° 12	n° 12
5 - CONCESSIONI	n° 0	n°0	n°0	n°0
6-ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI SCOPO	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
7-FONDAZIONI	n.11	n.11	n.11	n.11
8-ASSOCIAZIONI	n.21	n.21	n.21	n.21
9-ISTITUTI	n. 1	n.1	n.1	n.1
10- FONDI IMMOBILIARI	n.1	n.1	n.1	n.0
11 – Altri Enti pubblici vigilati	n.8	n.8	n.8	n.8

1 – CONSORZI

Consorzio lago di Bracciano

Il Consorzio Lago di Bracciano, formato dalla Provincia di Roma e i Comuni di Anguillara Sabazia, Bracciano e Trevignano Romano, come da Statuto Consortile approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n.153 del 28/6/96 e n.179 del 6/8/96 approvata dal CO.RE.CO. il 26/8/96 verb.n.24 ha lo scopo di gestire e promuovere nel comprensorio del Lago di Bracciano tutte le attività, funzioni e servizi finalizzati allo sviluppo economico e turistico della zona, in collaborazione con gli Enti e le Associazioni che operano localmente assumendo a tale scopo iniziative di cultura, turismo, sport e difesa dell'habitat naturale del bacino lacuale.

Dal 1967 il "Consorzio Lago di Bracciano" ha istituito inoltre un servizio di navigazione con la motonave "Sabazia II", che consente di apprezzare uno dei contesti naturalistici più belli di Italia, perfettamente conservato nei suoi valori ambientali.

Consorzio per lo sviluppo industriale Roma-Latina

Come da Statuto del **Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina** approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 63 del 21.10.2004 .

In base alla Legge Regionale n°13, del 29/05/1997, i compiti del Consorzio sono i seguenti:

- a) redazione, in conformità alle indicazioni del Piano Regionale di Sviluppo, dei Piani Regolatori delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale;
- b) assegnazione di aree nei propri Piani Regolatori Territoriali ad imprese che esercitano attività produttive industriali, artigianali e di commercio all'ingrosso;
- c) gestire le aree produttive individuate dagli strumenti urbanistici;
- d) acquisire le aree ed attrezzarle con le opere di urbanizzazione necessarie;
- e) gestire, nelle forme previste dalle leggi vigenti, i servizi consortili ponendone il pagamento a carico dei beneficiari;
- f) curare la promozione dei Patti Territoriali di cui all'art. 8 del Decreto Legge n°244/1995, convertito con modificazioni con la Legge n°341/1995;
- g) realizzare e gestire direttamente o mediante la costituzione di Società miste, anche con la partecipazione degli Enti Locali interessati, attività strumentali all'insediamento di attività produttive, ed in particolare:
 - realizzare e gestire infrastrutture per l'industria, porti, rustici industriali, centri intermodali, anche attraverso l'acquisto di aree a ciò destinate; organizzare servizi reali alle imprese ed in particolare iniziative per l'orientamento e la formazione professionale dei lavoratori, dei quadri intermedi, dei giovani imprenditori;
 - realizzare e gestire attività di servizio quali la gestione di centrali di cogenerazione per produzione di energia e teleriscaldamento, impianti di selezione e cernita dei rifiuti civili ed industriali prodotti negli agglomerati, impianti per il recupero di materiali riutilizzabili e per lo smaltimento di rifiuti speciali, piattaforme polifunzionali per l'inertizzazione o per la termodistruzione, laboratori attrezzati per il controllo della qualità dei prodotti e per l'analisi di acque, aria rifiuti, rumore.

La realizzazione di tali iniziative deve conformarsi alle indicazioni degli Enti Locali, cui spettano le funzioni amministrative ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

Consorzio per il trasporto pubblico locale

In base all'art. 4 dello Statuto il Consorzio svolge le funzioni destinate alla organizzazione della gestione del TPL ed in particolare:

- pianificazione delle strategie di sviluppo del sistema della mobilità nell'ambito territoriale del Consorzio;
- programmazione e sviluppo delle infrastrutture “del materiale rotabile e delle tecnologie di controllo”, della qualità del servizio, e delle risorse per la gestione e gli investimenti del sistema di trasporto collettivo;
- predisposizione dei bandi e gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza e dei relativi contratti di servizi;
- gestione delle risorse finanziarie conferite dalla Regione Lazio per lo svolgimento dei servizi minimi e dai Comuni aderenti;
- monitoraggio della mobilità e controllo di efficienza ed efficacia dei servizi e delle infrastrutture e della qualità percepita;
- vigilanza sulle modalità di esercizio, con autonomi poteri sanzionatori.

3 – ISTITUZIONI

Istituzione SOLIDEA

Il Consiglio della Provincia di Roma in seduta 22 luglio 2004 ha dato vita all'Istituzione Solidea per sviluppare gli interventi di sostegno a donne oggetto di violenza o in condizione di disagio, dotandosi di uno strumento politico - gestionale ad elevata autonomia, in grado di assumere un ruolo attivo nei confronti degli attori sociali e del welfare territoriale.

Solidea donne ha scelto di porre al centro di ogni attività le donne, le loro storie, i loro bisogni, le loro difficoltà, le loro necessità e per realizzare questo progetto complessivo l'Istituzione vuole essere un ponte tra il mondo della politica e le donne della società civile, fra la Provincia di Roma e le sue donne.

Tra le molteplici attività dell'Istituzione Solidea si sottolinea:

- la gestione dei centri antiviolenza e dei centri per donne in difficoltà, valorizzandoli come laboratori sociali e sviluppando progetti integrativi del programma base;
- l'organizzazione di campagne di prevenzione attraverso:
 - informazione,
 - formazione,
 - seminari,
 - convegni,
 - incontri internazionali,
 - interventi nelle scuole di ogni ordine e grado per sensibilizzare alla parità fra uomo e donna,
 - progetti europei,
 - progetti di cooperazione internazionale;

- la sottoscrizione di protocolli di intesa con le Asl, con i tribunali ordinari di Roma, la Questura e la Prefettura con la finalità di costruire una rete a vantaggio delle donne vittime di violenza;
- la promozione e sostegno a progetti per la costituzione di alloggi per la semi autonomia delle donne, come momento e sostegno intermedio di facilitazione delle medesime per il reinserimento sociale e lavorativo.
- La gestione dell'**Osservatorio Provinciale per donne in difficoltà, vittime di violenza e i loro bambini**, con:
 - l'aggiornamento e il monitoraggio dei dati provenienti dalle strutture deputate a contrastare e a combattere i maltrattamenti;
 - la verifica dell'efficienza e l'efficacia dei servizi;
- l'incentivazione al reinserimento sociale e lavorativo delle donne in difficoltà, attraverso una politica che mette insieme bisogni e risorse.

4 – SOCIETA' DI CAPITALI E SOCIETA' CONSORTILI

Capitale lavoro s.p.a.

La Società ha per oggetto le attività relative alla gestione di servizi per l'impiego e formazione professionale in coerenza con gli obiettivi di valorizzazione e potenziamento dell'insostituibile ruolo strategico nelle nuove funzioni degli Enti Locali in materia i politiche attive per il lavoro inclusa la formazione professionale a seguito del trasferimento delle relative competenze da parte della Regione Lazio; gestisce inoltre i CSI (Centri Servizi per l'Immigrazione) presso i Centri per l'Impiego, sulla base di una convenzione stipulata con il Servizio 3 Dipartimento IX.

Nell'attuazione di quanti sopra la Società, per quanto riguarda il territorio della Provincia di Roma, opererà, esclusa ogni attività sostitutiva rispetto al personale ed alle strutture dei servizi provinciali per l'impiego e formazione, sulla base di contratti di servizio e/o convenzioni stipulate con l'Amministrazione Provinciale, il Foromez, altri Enti Locali, strutture pubbliche e/o private a partire dalle seguenti aree:

- attività di studio e ricerca;
- collaborazione alla realizzazione di progetti mirati di politica attiva per il lavoro;
- assistenza tecnica per la gestione delle risorse FSE;
- progettazione dei picchi di attività ed eventuale supporto della loro gestione;
- supporti tecnico-specialistici;
- servizi di gestione della formazione.
- supporto per la gestione delle attività presso le scuole tematiche.

Dal 1 settembre 2007 la Società ha l'incarico di supporto tecnico alla gestione della rete dei Laboratori provinciali comprensoriali per l'Educazione Ambientale (LEA) della Provincia di Roma per il triennio 2007-2009.

Nell'anno 2013 per le commesse 22/2011 e 29/2012 già affidate alla Società con Determinazione Dirigenziale 2139/2012 in seguito a richiesta di ulteriore proroga della Società "per motivi inerenti la concreta realizzazione di tutte le fasi progettuali", si è determinato di estendere i termini contrattuali per l'espletamento delle attività relative ai punti A, D ed F delle suddette commesse per:

Supporto al servizio 1 Ambiente (oggi Servizio 5 "Aree protette e parchi regionali") per la realizzazione di progetti di educazione ambientale e per la sostenibilità anche con supporto ai LEA e prevenzione nelle APP attraverso l'organizzazione di giornate-evento, campagna promozionale con produzione di materiali pubblicitari, supporto per organizzazione di incontri, redazione di studio di fattibilità e realizzazione di sistemi di videosorveglianza in

collegamento con la sala operativa del Corpo delle Guardie Provinciali nelle APP; tutte le azioni si svolgeranno in stretto accordo con gli uffici e con la partecipazione attiva degli attori sociali locali, con particolare riferimento agli iscritti alle Consulte delle APP, e dei LEA;

Provinciattiva S.p.a.

Provinciattiva S.p.A. Società Unipersonale della Provincia di Roma, costituita nel 2007 è stata fusa per incorporazione nella Società Capitale Lavoro S.p.A. nel corso del 2013, pertanto, gli obiettivi della società sono confluiti nell'obiettivo dell'incorporante.

Società Consortile Agenzia Sviluppo Provincia per le Colline Romane srl

ASP ha il profilo di una Agenzia di Sviluppo Locale con ampia partecipazione pubblica e privata, alla quale è affidata la mission peculiare di Soggetto Responsabile di un patto territoriale. Sotto il profilo operativo l'Agenzia è una struttura partecipata dagli stakeholders e finalizzata a creare valore nel territorio attraverso best practises di carattere amministrativo con il coinvolgimento non solo dei soggetti pubblici ma anche di operatori privati, locali, nazionali, internazionali. ASP, nello svolgimento delle proprie funzioni, rappresenta un elemento innovativo di società mista per la gestione dello sviluppo del territorio essendo partecipata dai principali attori locali, pubblici e privati, che operano nella Provincia di Roma. Sono rappresentati gli Enti Locali, le associazioni datoriali, associazioni di categoria, il consorzio degli imprenditori, gli istituti di credito. La società nasce con una visione "inclusiva", con possibilità di sottoscrizione delle quote sociali da parte di tutti i soggetti aderenti al Patto Territoriale. I soci sono i seguenti: Provincia di Roma Comune di Albano Laziale Comune di Artena Ariccia Comune di Carpineto Romano Comune di Colleferro Comune di Gavignano Comune di Lanuvio Comune di Nemi Comune di Palestrina Comune di Rocca Priora Comune di San Cesareo, Comune di Segni Comune di Valmontone Comune di Velletri Comune di Zagarolo Sistema Colline Romane srl Banca di Credito Cooperativo di Palestrina, banca di credito Cooperativo di Roma soc. coop. Unione provinciale cooperative e mutue Roma, Consorzio di Bonifica Pratica di Mare, Federazione Provinciale Coltivatori Diretti del Lazio, Unione Industriali di Roma. Il Capitale sociale della società è di €25.500,00, la quota posseduta dalla Provincia è pari al 69.21% (€17.649,00).

La Società si prefigge, sia direttamente sia in collaborazione o partecipazione con enti pubblici o privati o altre organizzazioni, di attivare tutte le azioni necessarie finalizzate alla promozione, organizzazione ed attuazione di progetti di sviluppo territoriale: con particolare riferimento alla promozione dei patti territoriali ed in secondo luogo di contratti d'area, accordi di programma, e quant'altro previsto dalla normativa italiana ed europea per la promozione di programmi di crescita socio – economica, attraverso lo svolgimento coordinato di attività comuni promosse dagli enti pubblici e privati negli ambiti territoriali degli stessi enti rappresentati.

La Società potrà:

- effettuare tutte le azioni finalizzate al reperimento di contributi statali, regionali e comunitari, ivi comprese la promozione del ricorso alle sovvenzioni globali per l'attuazione delle finalità statutarie;
- coordinare tutte le attività sia tecniche sia organizzative necessarie alla realizzazione di programmi di sviluppo.

La società potrà inoltre promuovere operazioni aventi finalità di acquisizione, diffusione, applicazione di informazioni tecnologiche, sviluppo di progetti di ricerca e di servizi di natura tecnica, prestazioni di assistenza tecnica, organizzativa, realizzativa, nell'ambito di iniziative particolari per la realizzazione, promozione e progettazione di sistemi infrastrutturali sia di carattere pubblico sia privato, connessi con le finalità proprie della Società stessa.

- ✓ A titolo esemplificativo e non esaustivo la Società potrà inoltre effettuare: la programmazione e la realizzazione di attività promozionali;
- ✓ la realizzazione e diffusione di materiale pubblicitario;

- ✓ l'assistenza agli operatori per lo sviluppo delle proprie attività nelle aree interessate;
- ✓ l'assunzione e gestione di corsi di formazione professionale;
- ✓ lo svolgimento diretto o mediante convenzione di attività di ricerca e di indagine al fine di verificare la corrispondenza dell'offerta di prodotti di sviluppo territoriale alle diverse tipologie della domanda interessata al territorio, nonché per conoscere gli ulteriori segmenti del mercato destinati a sviluppare il territorio di propria competenza (...)"

Nell'ambito della programmazione pluriennale è stata dichiarata la volontà della Provincia di Roma di recedere dall'attuale partecipazione societaria garantendo la sola copertura finanziaria delle spese di funzionamento e strutturali della società fino al termine ultimo del 31.3.2014.

Acea Ato 2 S.p.A.

L'Autorità d'Ambito dell'ATO2 connessa alla Convenzione di Cooperazione è costituita dalla Conferenza dei Sindaci di tutti i comuni dell'ATO coordinata dal Presidente della Provincia di Roma. Alla Conferenza dei Sindaci sono affidate le decisioni di indirizzo, di pianificazione, di programmazione, di controllo e tariffarie. La Provincia di Roma svolge un ruolo di coordinamento dell'ambito, adotta le iniziative ed i provvedimenti di competenza dell'Autorità o decisi dalla Conferenza dei Sindaci e stipula, su delega e per conto dei Comuni la Convenzione di Gestione. Il Capitale sociale di Acea Ato2 S.p.a. è di €362.834.320,00. La Provincia di Roma possiede lo 0,000027560% del Capitale Sociale.

ADR - Aeroporti Di Roma S.p.A.

Aeroporti di Roma S.p.A. è controllata, in forza di una partecipazione azionaria pari al 95,894%, dalla società Gemina S.p.A. Il restante capitale sociale è suddiviso tra gli Enti pubblici territoriali (con una partecipazione contenuta al 3% ex DPCM 25 2 1999) e tra alcuni soci minori (tra cui la provincia di Roma con lo 0,251%)

Agenzia Regionale Per La Promozione Turistica Del Lazio S.p.A.

L'Agenzia Regionale per la Promozione Turistica di Roma e del Lazio (ATLazio) è stata costituita al fine di garantire l'unitarietà e il coordinamento degli interventi in materia di promozione turistica di Roma e del Lazio in Italia e all'estero. Con la pubblicazione della legge regionale 10 agosto 2010 n.3 di "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio", la Giunta ha introdotto nuove norme nel settore dell'organizzazione turistica. Le norme riguardano anche l'Agenzia Regionale per la Promozione Turistica di Roma e del Lazio. L'Assemblea dei Soci dell'Agenzia in data 25 ottobre 2010 ha deliberato, secondo quanto previsto dall'art.1 comma 11 e dall'art. 8 comma 1 lettera c della legge regionale n.3/2010, lo scioglimento della medesima e l'avvio della fase di liquidazione

Banca di Credito Cooperativo di Roma S.c.a.r.l.

Ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme.

Banca Etica S.c.p.A.

Ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme.

C.A.R. S.c.p.A. (centro agroalimentare Roma)

Il CAR rappresenta un grande polo logistico, organizzato, tecnologicamente avanzato e informatizzato, capace di dar consistenza ad un reale processo d'integrazione tra produzione, commercio, distribuzione, export, imprese di logistica e di servizi. Ha sfruttato le strutture realizzate per diventare la piattaforma logistica di riferimento del territorio e guardando a servizi terminali per strutture portuali sulle quali far conferire il trasporto ortofrutticolo

Co.Tra.L. Patrimonio S.p.A.

Ha per oggetto sociale la gestione del patrimonio immobiliare legato al trasporto pubblico locale nel Lazio.

Investimenti S.p.a. (Ex Fiera Di Roma S.p.A.)

Ha per oggetto sociale la realizzazione, l'organizzazione e la gestione di un sistema fieristico-espositivo, congressuale e di servizi per la commercializzazione

Società Per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A.

La società svolge un'azione di promozione, riqualificazione e stimolo allo sviluppo del tessuto industriale tecnologicamente avanzato attraverso il Tecnopolo Tiburtino, di cui è ideatrice, promotrice e realizzatrice, e il Tecnopolo di Castel Romano, acquisito e rilanciato con nuove funzioni di polo di eccellenza.

Altaroma ScpA

La società Alta Roma Scpa ha per oggetto la promozione dell'alta moda e in genere della moda italiana di Roma e del Lazio, quale primaria risorsa economica e culturale del territorio. In particolare la società, con l'obiettivo di sviluppare il settore della moda romana e laziale e le attività connesse, compreso un turismo qualificato, e di promuovere l'immagine di Roma e del Lazio nel mondo, organizza in Italia e all'estero sfilate, performances e manifestazioni nel campo della moda. Rientrano altresì nell'oggetto sociale le attività di formazione per stilisti e designers nonché la realizzazione, organizzazione e gestione di incubatori idonei alla nascita e allo sviluppo delle imprese nel settore della moda.

La missione di Alta Roma ScpA è anche la riscoperta ed il potenziamento di quegli attori che operano sul territorio e che rappresentano la creatività, lo stile e la tradizione della moda italiana. La composizione della compagine societaria conferisce alla società Alta Roma Scpa una particolare fisionomia, in grado di consentire alla medesima di svolgere un ruolo strategico nello sviluppo del settore della moda nel territorio provinciale.

6-ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI SCOPO

Sportello intercomunale antiusura della Provincia di Roma

L'Associazione non ha scopo di lucro, si fonda sul volontariato e svolge la sua attività nel settore dell'assistenza alle vittime d'usura e della prevenzione a favore dei soggetti a rischio di usura.- Associazione con personalità giuridica

Con Deliberazione n. 197 del 9/10/2002, il Consiglio Provinciale di Roma ha approvato gli schemi di Convenzione organizzativa, di Atto costitutivo e Statuto per la costituzione dell'Associazione "Sportello intercomunale antiusura della Provincia di Roma".

L'Associazione suddetta, per i caratteri sopra indicati, non sembra potersi inquadrare in nessuna delle classificazioni indicate al punto 1.3.3..

A.T.S. per la gestione del progetto "Seconde generazioni: percorsi di inclusione socio-culturale".

L'A.T.S. è stata costituita fra la Provincia di Roma e i seguenti soggetti giuridici: CIES (capofila), Associazione CREA, Gruppo Abele, Comune di Palestrina, Comune di Genazzano, Comune di Subiaco, Comune di Tivoli.

L'istanza di finanziamento è stata presentata dal Centro Informazione ed Educazione allo Sviluppo (CIES), quale capofila dell'Associazione temporanea di Scopo, in risposta all'Avviso Pubblico 1/2007 del Ministero della Solidarietà Sociale, pubblicato sulla G.U.R.I n. 216 del 17/09/2007 (di cui alla Determinazione direttoriale della Direzione Generale dell'Immigrazione del 12/09/2007).

Il progetto presentato, rivolto al finanziamento di progetti diretti a favorire l'inclusione sociale dei migranti e dei loro familiari, è stato approvato con Determinazione della Direzione Generale dell'Immigrazione del Ministero della Solidarietà Sociale del 27/12/2007.

7-ASSOCIAZIONI

Associazione Les Rencotres

Obiettivo principale è quello di partecipare alla costruzione di un'Europa della cultura, dal livello locale, e il consolidamento della cittadinanza europea.

L'idea di consolidare la cultura fra gli enti locali della Grande Europa è nata per almeno tre motivi:

1. necessità di rafforzare le politiche culturali locali e per affermare il ruolo della cultura eletti nella riunione;
2. necessità di creare un gruppo di pressione e di espressione con i ministeri nazionali della cultura che non tiene sufficientemente conto del contributo delle politiche locali;
3. bisogno di dimostrare che la cultura e l'Europa deve unirsi con le città e le regioni.

Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale Unesco

L'obiettivo è stato quello di superare l'individualità delle azioni di protezione e valorizzazione dei singoli siti, anche di quelle in attuazione delle misure di sostegno previste dalla Legge 20 febbraio 2006 n. 77, sia procedendo con adeguate, autonome iniziative, sia coordinando le iniziative dei soggetti responsabili della gestione e della tutela dei singoli beni.

I principali obiettivi dell'associazione sono: a) l'organizzazione di iniziative per la tutela del patrimonio culturale e naturale dichiarato patrimonio dell'umanità e la realizzazione di progetti e proposte comuni da presentare alle amministrazioni pubbliche italiane e alle istituzioni internazionali; b) l'elaborazione di politiche di scambio di esperienze in relazione ai problemi presentati e alle soluzioni adottate dalle varie comunità; la promozione di iniziative di educazione in collaborazione con le autorità scolastiche; c) la promozione, in collaborazione con le Università e gli Istituti di Ricerca pubblici

e privati, di iniziative finalizzate alla formazione professionale del personale delle pubbliche amministrazioni e non, impiegato nella gestione del patrimonio culturale delle città d'arte; d) la programmazione di una politica turistica e di diffusione dell'immagine che corrisponda agli interessi della comunità in cui si trovano i beni patrimonio dell'umanità; e) la promozione di rapporti di collaborazione e cooperazione con analoghe associazioni che dovessero costituirsi in Italia e con l'A.N.C.I., nonché con le associazioni internazionali che hanno medesime finalità, in particolar modo con l'Unesco, ecc.

Associazione Federmobilità

È un luogo di riflessione sui temi cruciali dei trasporti e della mobilità per a) promuovere ed organizzare con metodo innovativo la partecipazione, il confronto, l'analisi, il dibattito, la formulazione di progetti e proposte per la soluzione delle problematiche del settore della mobilità e dei trasporti; b) interagire con gli altri attori istituzionali della mobilità in Italia e in Europa; c) fornire, attraverso la realizzazione di specifici studi e ricerche, uno strumento di informazione e di supporto alle attività istituzionali degli enti associati attivo e indipendente; e) organizzare corsi e seminari di formazione per i soci promuovendo lo sviluppo di competenze specializzate nel settore; f) organizzare eventi aperti al pubblico per la discussione delle problematiche relative al settore dei trasporti, la divulgazione delle buone pratiche, l'analisi e la valutazione delle proposte e delle iniziative di risoluzione di tali questioni.

Associazione per la Cooperazione Transregionale Locale ed Europea (TECLA)

L'Associazione si prefigge di: a) garantire la visibilità del sistema delle Province italiane e la rappresentazione delle loro istanze e interessi presso le istituzioni europee; b) rafforzare la capacità delle Province di cogliere le opportunità offerte dall'UE a favore della crescita e dello sviluppo socio economico dei territori e delle collettività locali; c) consolidare un sistema di relazioni costanti ed efficaci con le istituzioni UE e con i principali sistemi di rappresentanza di autorità nazionali, regionali, intermedie e ONG presenti a Bruxelles; d) favorire la cooperazione interistituzionale, la costruzione di partenariati internazionali e l'adesione a reti settoriali e piattaforme tematiche di livello europeo; e) promuovere il ruolo delle Province come attori protagonisti del processo di governance europea, attraverso la loro partecipazione attiva ai processi decisionali dell'UE.

Associazione Federculture

Obiettivo della Federazione è coadiuvare le realtà locali nella promozione di una gestione efficiente ed efficace di musei, teatri, impianti sportivi, biblioteche, parchi, aree archeologiche e sistemi turistici.

Associazione Lega delle Autonomie Locali

Negli ultimi anni Legautonomie ha orientato il suo impegno di associazione al servizio delle amministrazioni locali anche promuovendo una intensa attività di formazione e di consulenza tecnica e metodologica e di ricerca e indagine conoscitiva per favorire e promuovere l'innovazione organizzativa e l'introduzione di nuovi modelli di gestione nei governi locali.

Associazione Avviso Pubblico – Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie

Essa persegue i seguenti scopi e finalità: a) diffondere i valori e la cultura della legalità e della democrazia attraverso l'impegno concreto degli enti che vi aderiscono; b) attivarsi nelle varie forme possibili nell'azione di contrasto alla criminalità e alle diverse forme di illegalità; c) mettere in rete gli enti locali e

territoriali d'Italia per favorire lo scambio di esperienze ed informazioni socioculturali per contribuire alla crescita del singolo e delle comunità di cittadini; d) promuovere iniziative dirette allo studio di procedure che consentano agli enti di agire in perfetta trasparenza; e) offrire servizi agli aderenti che lo richiedano in merito a: organizzazione di seminari, incontri, rassegne, convegni, cineforum, corsi di formazione rivolti ai cittadini o specifici per categorie, corsi di orientamento e/o formazione professionale, che qualora fossero finanziati con risorse pubbliche, comunque attinente, saranno realizzate senza fine di lucro; disponibilità concreta di libri, pubblicazioni, periodici, banche dati, leggi statali, periodici relativi ad argomenti che possano contribuire alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio; promozione di scambi culturali e professionali tra dipendenti o servizi dei vari enti per uno sviluppo uniforme e coordinato degli assetti territoriali; promozione dello scambio tra culture geograficamente lontane mediante forme di gemellaggi e sostegni tra enti locali e territoriali omologhi oppure tra organi e servizi dei territori di competenza degli enti aderenti. f) svolgere ricerche e studi sui temi inerenti la criminalità organizzata, la corruzione, la sicurezza urbana, l'immigrazione, i mercati illeciti (traffico di droga, armi, esseri umani, traffico illecito di rifiuti, racket, usura, infiltrazione negli appalti, ecomafie ecc.) nonché sulle modalità che rendono possibile la realizzazione di interventi di contrasto e prevenzione della criminalità e la diffusione della legalità democratica; g) organizzare la istituzione di sportelli antiusura e antiracket; h) realizzare campagne di comunicazione locali, nazionali, internazionali su questioni rilevanti per il perseguimento delle finalità associative; i) promuovere la nascita di una rete internazionale di Enti Locali impegnati nella prevenzione dei fenomeni di criminalità e illegalità e nella promozione dei diritti e della giustizia sociale; l) partecipare a programmi, progetti ed azioni della Comunità Europea, sia come promotori che come partner, con enti istituzionali, associazioni sia a carattere nazionale che europeo od extraeuropeo; m) realizzare un sito internet ed attivare una newsletter, un forum di discussione ed una rete interattiva tra gli associati. n) intervenire, ai sensi dell'art. 27 della Legge n. 383 del 7 dicembre 2000 e s.m.i., in giudizi civili e penali per il risarcimento dei danni derivanti dalla lesione di interessi collettivi e in particolare dei soci, coerenti con le finalità perseguite dall'associazione; o) ricorrere in sede di giurisdizione amministrativa per l'annullamento di atti illegittimi lesivi degli interessi collettivi e in particolare dei soci coerenti con le finalità perseguite dall'associazione .

Associazione Co.Pe.A.M. (Conference Permanente de l'audioviduel Mediterranen Permanent Conference of Mediterranean Audioviduale Operators)

L'associazione promuove il contesto culturale della Regione Mediterraneo attraverso l'uso dei mezzi audiovisivi di comunicazione per dare rilievo ad attività specifiche in ambito economico, sociale, educativo ed ambientale; per contribuire in modo tangibile allo scambio culturale, alla comprensione e all'accettazione fra i popoli che condividono una comune casa; per mediare situazioni difficili e controverse migliorando l'integrazione di minoranze immigrate attraverso programmi di informazione, documentari, cortometraggi, ecc. ; per partecipare attivamente alle campagne umanitarie ed ambientali che interessano il bacino del Mediterraneo, lanciate da enti nazionali, internazionali, intergovernativi e non governativi; offrire un luogo permanente di collaborazione per realizzare azioni di formazione e collaborazione professionale per diffondere opere audiovisive del contesto culturale euro-mediterraneo.

Associazione Confservizi Lazio

L'Associazione Regionale Confservizi Lazio svolge i seguenti compiti:

- a) rappresenta e tutela gli interessi dei propri associati nei confronti dell'Ente Regione e di tutti gli Enti ed organismi, pubblici e privati, aventi competenza e sfera d'azione regionale;

- b) interviene – facendo pesare il potenziale valore aggiunto dell'intero sistema associativo – su tutte le problematiche a livello regionale e territoriale della politica economica e sociale, sostenendo il metodo della concertazione e partecipandovi attivamente;
- c) elabora politiche e proposte di ordine generale, le rappresenta e le sostiene ai livelli regionali e locali con particolare riferimento: al ruolo dei servizi d'interesse generale o strumentali quale soggetto dello sviluppo economico e sociale della Regione e condizione per la qualità della vita dei cittadini; alle attività legislative e normative relative ai servizi d'interesse generale o strumentali ed alla conseguente attività di rappresentanza a livello di Regione ed Enti Locali;
- d) promuove ed attua intese e coordinamento delle iniziative con altre rappresentanze delle autonomie locali con particolare riferimento all'ANCI e all'URPL e all'UNCCEM e la Lega delle Autonomie Locali attraverso gli strumenti e le procedure più opportune ed efficaci;
- e) designa o nomina propri rappresentanti o delegati in commissioni, comitati, enti od organi in ambito regionale;
- f) assiste gli associati in ogni attività ritenuta utile e confacente all'interesse dei servizi d'interesse generale, escluse quelle istituzionalmente riservate alle Federazioni Nazionali di categoria e, in particolare, la stipulazione di contratti od accordi non demandati espressamente ai livelli regionali;
- g) svolge opera di servizio e di supporto a livello istituzionale sia sul piano normativo che su quello tecnico e scientifico, economico e finanziario;
- h) svolge attività di consulenza proponendosi anche come centro studi e di ricerche sulle tematiche di interesse delle imprese e degli enti associati, di formazione e fornitura di servizi a favore degli associati. Può partecipare o promuovere apposite Società e/o stipulare contratti e convenzioni anche con soggetti terzi. A fronte di dette attività possono essere corrisposti dagli associati corrispettivi specifici. Dette attività possono essere esclusivamente svolte nei confronti dei propri associati, o partecipanti, nonché di altri soggetti che svolgono analoghe attività;
- i) svolge eventuali compiti e funzioni ad essa delegate dalle Federazioni Nazionali, dalla Regione e dalla Pubblica Amministrazione in genere (sempre mantenendo la propria autonomia gestionale);
- j) promuove, d'intesa con gli associati, occasioni di sviluppo e le iniziative comuni ai diversi settori, a livello regionale, nazionale e internazionale e promuove e partecipa ad attività di cooperazione internazionale.

Associazione Coordinamento nazionale Enti locali per la pace

Scopi del Coordinamento nazionale degli Enti locali per la pace e i diritti umani sono: a) promuovere l'impegno costante degli Enti Locali e delle Regioni a favore della pace, dei diritti umani, della solidarietà e della cooperazione internazionale, valorizzandone le iniziative; b) promuovere il coordinamento nazionale e lo sviluppo di iniziative comuni, lo scambio di informazioni ed esperienze tra gli Enti Locali e le Regioni impegnati sui problemi della pace e dei diritti umani; c) approfondire la ricerca e la riflessione politica e giuridica sui compiti degli Enti

Locali per la pace e i diritti umani; d) realizzare un archivio nazionale dell'attività degli Enti Locali per la pace e dei diritti umani; e) assicurare il collegamento con le principali associazioni europee e internazionali degli Enti Locali, e favorire la partecipazione degli Enti Locali italiani alle Conferenze internazionali per la pace e i diritti umani; g) favorire la collaborazione tra gli Enti locali, le Regioni e le associazioni della società civile che operano per la promozione della pace, dello sviluppo e dei diritti umani; h) promuovere tra la gente -e in particolare tra i giovani- lo sviluppo della cultura e dei comportamenti di pace e solidarietà.

Progetto comunitario PARTENALIA RETE EUROPEA

Gli obiettivi principali di Partenalia sono: a) promuovere gli scambi di esperienze, la riflessione congiunta e la cooperazione tra Amministrazioni locali; b) offrire alle Amministrazioni locali una piattaforma che faciliti i contatti al livello europeo, lo scambio di esperienze, progetti e buone prassi; c) stabilire relazioni stabili tra Amministrazioni dello stesso livello al fine di facilitare la realizzazione e la presentazione di progetti a finanziamento europeo

Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare

Promuove ed organizza ogni tipo di attività culturale, ricreativa necessaria al raggiungimento dello scopo sociale. Per il raggiungimento degli scopi può: a) ricevere sovvenzioni e/o elargizioni da parte di enti pubblici e privati; b) amministrare e gestire beni di cui è proprietario, locatore, comodatario o a qualunque altro titolo; c) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi delle proprie attività; d) partecipare ad associazioni, enti, istituzioni pubbliche e private, ecc. Promuove ed organizza manifestazioni, convegni, incontri, mediante la diffusione dei relativi atti e documenti al fine di creare le migliori condizioni che favoriscano la costituzione della Fondazione;

Associazione Unione delle Province d'Italia

L'Unione promuove e potenzia, nel rispetto dell'autonomia delle associate, l'attività delle Province al fine di realizzare un ordinamento amministrativo in cui le Province siano rappresentative degli indirizzi globali delle popolazioni residenti nell'ambito delle rispettive circoscrizioni territoriali. L'Unione rappresenta le Province nei confronti del Parlamento, del Governo e degli altri organi centrali dello Stato, degli organismi comunitari nonché, d'intesa con le Unioni regionali interessate, nei confronti delle Regioni. L'Unione cura tutti i problemi che investono l'Ente provincia, esplicando ai fini della loro risoluzione anche le opportune azioni di collegamento con gli altri organismi rappresentativi degli enti locali. Ai fini indicati nei commi precedenti l'Unione intraprende altresì tutte le iniziative di ricerca, di studio, di divulgazione, che consentano di stimolare e promuovere lo sviluppo, nel quadro della valorizzazione complessiva delle autonomie locali, dell'Ente provincia sotto i profili della democraticità, dell'efficienza e della partecipazione popolare. A tal fine promuove presso le associate iniziative e ricerche che consentano di riequilibrare la rappresentanza di genere e le pari opportunità. In particolare convoca convegni per la trattazione di temi specifici inerenti al settore e nomina esperti e commissioni, temporanee o permanenti, per lo studio di determinati problemi. L'Unione collabora con l'A.R.A.N. (Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche amministrazioni) e con le Organizzazioni sindacali sulle tematiche riguardanti il personale provinciale, ed in particolare, esprime pareri sul trattamento giuridico ed economico dello stesso.

Associazione Unione delle Province Italiane del Lazio

Le finalità dell'Upi Lazio sono: a) esame e formulazione di proposte su problemi istituzionali, politico-amministrativi, economici e sociali, di programmazione, di assetto e tutela del territorio e dell'ambiente promuovendone la discussione per valorizzare la posizione e le funzioni dell'Ente Provincia a difesa della propria autonomia istituzionale nell'ordinamento dello Stato; b) promozione, mantenimento e coordinamento di momenti di studio e di approfondimento fra le Province e gli organi statali, regionali, sub regionali e locali, la società civile, le associazioni di categoria e sindacali su tutte le questioni di interesse delle Province, a carattere regionale e nazionale e comunitario; c) realizzazione per conto proprio e per gli organismi associati di studi e ricerche nel campo economico e sociale e attività conseguenti di comunicazione ed informazione; d) promozione, d'intesa con la Regione, gli Enti locali e le Associazioni, di iniziative per la realizzazione di obiettivi concreti per una politica di sviluppo regionale; e) promozione di attività volte al

coordinamento ed al miglioramento dei rapporti fra gli enti locali operanti sul territorio; f) promozione e coordinamento delle attività delle Province su proposte di legge in grado di favorire un pieno riconoscimento del ruolo e delle funzioni dell'Ente Provincia.

Associazione Italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (A.I.C.C.R.E.)

Assume e promuove iniziative: a) per lo sviluppo della cultura europea e per la costruzione della democrazia istituzionale e dell'unità politica dell'Europa in forma federale, sulla base dei principi di sussidiarietà e di interdipendenza; b) per la pace, la collaborazione e la fraternità tra i popoli, anche al fine di relazioni armoniose tra le nazioni, le etnie e le religioni; c) per la realizzazione della pari dignità e delle pari opportunità tra le persone, con particolare riferimento ai rapporti fra donne ed uomini; d) per il perseguimento della coesione economica, sociale e territoriale nella Unione europea, all'interno di ciascun Paese e tra i Paesi membri e con i Paesi prossimi all'Unione; e) per la cooperazione decentrata per lo sviluppo; f) per colmare il divario fra nord e sud del mondo anche attraverso organismi internazionali che abbiano la capacità e le risorse per intervenire, a partire dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU).

Associazione Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti montani (U.N.C.E.M.)

Gli obiettivi primari dell'Unione sono: a) la completa attuazione all'ultimo comma dell'articolo 44 della Costituzione; b) l'attuazione organica di una politica montana che, attraverso la partecipazione degli Enti locali e di tutti i soggetti politici, culturali, economici e sociali, tenda alla realizzazione di ogni iniziativa e progetto legislativo, produttivo e solidaristico che, in armonia con i principi di tutela ambientale, territoriale e civile, inserisca le popolazioni montane nel più ampio processo di sviluppo perseguito ad ogni livello istituzionale; c) la rappresentanza della pluralità dei soggetti che a vario titolo operano sui territori, al fine di favorire lo sviluppo sostenibile delle zone montane italiane nell'ottica della sussidiarietà; d) la promozione di ricerche, studi e progettualità diretti ad individuare, per i singoli problemi di montagna, le soluzioni da suggerire agli Enti locali, alle Regioni, al Governo, al Parlamento ed agli Organismi Europei; e) sostegno ed assistenza agli Enti locali nell'azione amministrativa sviluppata nelle proprie specifiche realtà e nei rapporti con gli altri soggetti pubblici e privati; f) di valorizzare le specifiche realtà montane regionali, nel più ampio riconoscimento delle Autonomie locali, promuovendo ogni possibile collegamento tra gli interessi socio-economici, espressi dalle rispettive entità territoriali e demografiche, e le linee di programmazione per lo sviluppo socio-economico della montagna, stabilite a livello europeo, nazionale, regionale e locale; g) promozione di possibili collaborazioni con le Regioni, gli organismi nazionali, Europei ed internazionali, interessati o coinvolti nello sviluppo della montagna.

Associazione "Teatro di Roma"

L'Associazione che ha come scopo quello della produzione e diffusione della drammaturgia, gestisce, tra l'altro, il Teatro Argentina e il Teatro India nella Capitale.

Terre Etrusco Romane

L'Associazione ha per oggetto la gestione della Strada dei Vini delle Terre Etrusco romane, istituita e riconosciuta dalla Regione Lazio ai sensi della vigente legislazione. Perseguirà tale oggetto attraverso la sensibilizzazione degli operatori del settore vitivinicolo e di tutti i potenziali associati alla Strada e la gestione del Regolamento della Strada;

La Strada del Vino e dei Prodotti Tipici delle Terre Etrusco Romane è un insieme di percorsi, segnalati e pubblicizzati con appositi cartelli, lungo i quali insistono vigneti e cantine di aziende agricole singole ed associate, in un contesto ricco di beni artistici, culturali, naturali ed ambientali. La Strada del Vino e dei Prodotti Tipici delle Terre Etrusco Romane vuole essere lo strumento affinché i territori viticoli e le relative produzioni possano essere divulgati, commercializzati e fruiti in forma di offerta turistica.

Strada dell'Olio della Sabina

Strada dei Vini dei Castelli Romani;

E' costituita tra aziende agricole e vitivinicole singole o associate, organizzazioni professionali agricole, consorzi di tutela dei vini a D.O., aziende artigiane, commerciali, la Camera di Commercio di Roma, pubbliche amministrazioni, Enti di Ricerca, Enti parco, Enti ed Associazioni una Associazione senza scopo di lucro denominata “ Associazione per la Gestione della Strada dei Vini dei Castelli Romani”.

L'Associazione ha per oggetto la gestione della Strada dei Vini dei Castelli Romani, istituita e riconosciuta dalla Regione Lazio ai sensi della vigente legislazione.

Associazione Nazionale Città del Vino.

Per le finalità indicate nella Legge Regionale promuove e disciplina la costituzione delle “Strade del Vino”, delle “Strade dell'Olio” e delle “Strade dei prodotti agroalimentari tipici e tradizionali”. In attuazione della norma legislativa regionale sopra richiamata, nell'ambito territoriale della Provincia di Roma, sono state costituite e riconosciute: “Strada dell'Olio e dei Prodotti Tipici della Sabina”; “Strada dei Vini dei Castelli Romani”; “Strada del Vino e dei Prodotti delle Terre Etrusco Romane”. Sono Associazioni senza scopo di lucro a partecipazione mista Pubblico/Privata. La Provincia di Roma aderisce, inoltre, all'Associazione Nazionale Città del Vino.

8-ASSOCIAZIONI

Fondazione Museo Shoah

Obiettivi primari della fondazione sono : a) l'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni sui temi della Shoah; b) la promozione di attività didattiche, seminari, corsi di formazione per le scuole; c) la pubblicazione delle tematiche attraverso la stampa e l'audiovisivo; d) l'organizzazione di “viaggi della memoria” sui luoghi della Shoah in Italia e all'estero; e) l'allestimento di musei e mostre sul tema della Shoah.

Fondazione Romaeuropa - Arte e Cultura

Provvede alla diffusione dell'arte e della cultura attraverso un ampio network internazionale e locale, di cui fanno parte istituzioni, ambasciate e centri di produzione e diffusione della creazione artistica contemporanea. Intercetta le energie del contemporaneo per trasformarle in Arte e Cultura, in esperienze artistiche innovative capaci di esprimere la tensione verso il futuro e di spostare sempre più avanti la frontiera dell'indagine artistica. Ma anche in nuovi modelli di sviluppo e di gestione d'impresa in ambito culturale. Favorisce lo sviluppo e la conoscenza della pittura, delle arti figurative, degli spettacoli musicali, teatrali, cinematografici e delle altre arti visive, nonché di altre attività culturali quali la danza e tecnico scientifiche.

Fondazione Crs Archivio Ingraio (Centro studi e iniziative per la riforma dello Stato)

L'obiettivo principale della fondazione è quella di proseguire e potenziare la tradizione di studio e ricerca propria del CRS – Centro di studi e iniziative per la riforma dello Stato.

La fondazione studia e approfondisce gli ordinamenti giuridici, i soggetti e le tradizioni politiche dell'Italia repubblicana nella nuova dimensione europea, nazionale, regionale e locale. Promuove, anche in ambito europeo, la cultura istituzionale mediante studi, ricerche, convegni, pubblicazioni; promuove la formazione continua sulle tematiche istituzionali; organizza il proprio patrimonio librario in strutture di biblioteca ed archivio da rendere accessibili al pubblico; eroga borse di studio e premi a favore di giovani studiosi italiani e/o stranieri.

Fondazione "Accademia Nazionale di Santa Cecilia"

Lo Stato, la Regione Lazio e il Comune di Roma sono soci fondatori dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ex lege in quanto, secondo il disposto dell'articolo 3, comma 1, Decreto Legislativo 23 aprile 1998, n. 134 “Trasformazione in fondazione degli enti lirici e delle istituzioni concertistiche assimilate, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59., La Provincia di Roma, nel 2005, è entrata nella Fondazione con la qualifica di socio fondatore successivo ai sensi dell'art. 13, c. 1, dello Statuto della Fondazione medesima.

Fondazione "Film Commission" di Roma e del Lazio

Le finalità della struttura è di “incentivare le imprese nazionali e straniere del settore cinematografico e audiovisivo ad investire e produrre a Roma e nel territorio regionale, promuovere unitariamente l'immagine di Roma e del Lazio...per far conoscere il patrimonio culturale, ambientale e turistico e svilupperare la crescita della competitività territoriale.

Fondazione "Musica per Roma"

Giuridicamente si tratta della prima grande trasformazione di una Spa in Fondazione consentita dalla riforma del nuovo diritto societario. I soci fondatori sono il Comune di Roma, la Camera di Commercio, la Provincia di Roma e la Regione Lazio. Roma Capitale che ha conferito in concessione d'uso alla Fondazione per 99 anni l'immobile Auditorium, che si propone come centro di iniziativa polivalente dove ha sede l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, con i suoi concerti di musica sinfonica e cameristica, che si intrecciano con la programmazione musicale più varia, con le prime cinematografiche, con le rappresentazioni teatrali, con le mostre d'arte, con le performance letterarie, con i festival (come quello del Cinema) e le rassegne, mentre sempre più spesso le sale ospitano sfilate di moda, congressi, convegni, incontri di tipo istituzionale.

Fondazione "Teatro dell'Opera di Roma"

Trasformazione in fondazione degli enti lirici e delle istituzioni concertistiche assimilate. Nel 2002 il CdA della Fondazione attribuisce alla Provincia di Roma la qualifica di Socio Fondatore ai sensi dell'art. 4, comma 2 dello Statuto mediante approvazione del Consiglio di Amministrazione il 9 maggio 2002. La Fondazione gestisce il Teatro dell'Opera, principale sede nella Capitale di svolgimento dell'arte melodrammatica e del balletto classico.

Fondazione "Cinema per Roma"

Fondazione Cinema per Roma rinnova il suo impegno a promuovere il cinema a livello locale, nazionale e internazionale, con l'obiettivo di consolidare il binomio che unisce Roma e la settima arte, sia dal punto di vista artistico e culturale che da quello, strategico, di volano economico del settore.

9-ISTITUTI

Istituto nazionale di urbanistica – Lazio (Inu Lazio)

Ente di alta cultura e di coordinamento tecnico giuridicamente riconosciuto, presta la sua consulenza e collabora con le pubbliche Amministrazioni, centrali e periferiche nello studio e nella soluzione dei problemi urbanistici ed edilizi, sia generali, sia locali, e cura i rapporti con organizzazioni od enti similari dei vari Paesi, nei limiti e nelle forme stabiliti per disposizione di legge

10- FONDO IMMOBILIARE

Lo scopo del fondo è quello di procedere alla valorizzazione del patrimonio disponibile conferito al fine di procedere all'alienazione dello stesso per l'acquisizione della nuova sede unica dell'Ente, e con l'obiettivo di determinare una plusvalenza finale da retrocedere all'Ente al momento dello scioglimento del Fondo.

Il fondo dovrà procedere all'acquisto della suddetta sede unica con il vincolo di metterla a disposizione dell'ente, a titolo gratuito, per una durata non superiore a tre anni, e con l'obbligo di trasferire successivamente la titolarità dell'immobile ad un prezzo non superiore a quello di acquisto, in qualunque momento l'ente ne faccia richiesta, previo pagamento del prezzo in denaro, immobili, annullamento quote o qualsivoglia forma.

L'alienazione degli immobili conferiti dovrà essere effettuata ad un prezzo superiore al valore di massimo realizzo approvato dal consiglio provinciale con deliberazione n.49 del 28.11.2011, da considerarsi un valore da porre a base d'asta al rialzo.

Il fondo ha i seguenti obiettivi gestionali intermedi, funzionali al raggiungimento dello scopo:

Entro un anno dalla sua costituzione vendere il primo blocco di immobili ed incassare un prezzo non inferiore a 120 milioni di euro

Entro il secondo anno dalla sua costituzione dovrà vendere ulteriori immobili ed incassare un prezzo non inferiore ad ulteriori 100 milioni di euro.

Entro il terzo anno procedere all'alienazione della restante quota di immobili e alla successiva chiusura del fondo stesso attraverso la retrocessione all'ente proprietario della nuova sede e del valore delle plusvalenze conseguite.

11-ALTRI ENTI PUBBLICI VIGILATI

Parco Regionale Naturale di Veio

Si estende a nord di Roma tra la via Flaminia e la via Cassia e comprende il cosiddetto Agro Veientano, in un territorio dove le componenti naturalistiche e storico-culturali si fondono in un paesaggio di particolare valore. Nel Parco sono presenti nove Comuni: Campagnano di Roma, Castelnuovo di Porto, Formello, Magliano Romano, Mazzano Romano, Morlupo, Riano, Sacrofano ed il XV° Municipio del Comune di Roma;

Parco Regionale Naturale Monti Simbruini

Le finalità del Parco sono:

- ✓ la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, culturali e paesaggistiche del territorio in relazione alla funzione sociale di tali risorse;
- ✓ la qualificazione delle condizioni di vita e di lavoro delle popolazioni locali nel quadro di un rapporto tra ambiente e popolazione;
- ✓ la promozione dell'organizzazione del territorio attraverso l'esame degli equilibri in atto, determinando l'assetto più idoneo del territorio in relazione alla qualità e alla sensibilità dell'ambiente ed alle esigenze di sviluppo economico di lungo periodo;
- ✓ la tutela e la valorizzazione del patrimonio forestale;
- ✓ la protezione delle risorse idriche;
- ✓ la diversificazione e qualificazione delle produzioni locali;
- ✓ la valorizzazione delle specie faunistiche e floristiche;
- ✓ la promozione delle tradizioni popolari e delle attività culturali;
- ✓ la determinazione delle condizioni di sperimentazione scientifica ed economica per le attività forestali, faunistiche, agro-zootecniche ed idrogeologiche;
- ✓ il conseguimento di nuovi livelli d'occupazione;
- ✓ la promozione dell'informazione e della educazione ambientale soprattutto per scopi didattici e pedagogici.

Parco Regionale Naturale Monti Lucretili

Il Parco, ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 29/97, persegue le seguenti finalità:

- a) la tutela, il recupero ed il restauro degli habitat naturali e dei paesaggi, nonché la loro valorizzazione;
- b) la conservazione di specie animali e vegetali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche e di ambienti naturali che abbiano rilevante valore naturalistico ed ambientale;
- c) l'applicazione di metodi di gestione e di restauro ambientale allo scopo di favorire l'integrazione tra uomo ed ambiente, anche mediante il recupero e la valorizzazione delle testimonianze antropologiche, archeologiche, storiche ed architettoniche e delle attività agro-silvo-pastorali tradizionali;
- d) la promozione di attività di educazione, formazione e ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;
- e) la difesa degli equilibri idraulici ed idrogeologici;

- f) la valorizzazione delle risorse umane attraverso misure integrate che sviluppino la valenza economica ed educativa delle aree protette;
- g) la promozione del turismo sostenibile e delle attività ad esso connesse.

Il Parco promuove la valorizzazione e la sperimentazione delle attività produttive compatibili con l'esigenza di tutela dell'ambiente e che favoriscono nuove forme di occupazione. A tal fine, il Parco incentiva la più ampia partecipazione degli enti locali e delle forze sociali presenti nel territorio, al fine di conseguire forme di sviluppo economico e di ricerca di nuove opportunità lavorative compatibili.

Parco Regionale Naturale Nazzano, Tevere Farfa

La Riserva Naturale Regionale Nazzano Tevere-Farfa è la prima area protetta istituita dalla Regione Lazio (L.R. n.21 del 4 aprile 1979) ai sensi della Convenzione di Ramsar (Iran, 1971) relativa alle zone umide d'importanza internazionale. La Riserva Naturale è anche SIC (Sito di Interesse Comunitario) e ZPS (Zona a Protezione Speciale) ai sensi delle direttive Habitat 92/43/CEE e Uccelli 2009/147/CE (che ha aggiornato la precedente Direttiva 79/409/CEE) ed è inserita nel sistema europeo Rete Natura 2000 (regione biogeografica mediterranea).

Parco Regionale Naturale del complesso Lacuale Bracciano-Martignano

L'area protetta si estende per 16.682 ettari sul territorio dei comuni di Anguillara Sabazia, Bassano Romano, Bracciano, Campagnano di Roma, Manziana, Monterosi, Oriolo Romano, Roma (XX Municipio), Sutri e Trevignano Romano, a cavallo tra le Province di Roma e Viterbo

Parco Regionale Naturale Appia Antica

Nel 1998, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 29/97 che ha istituito il sistema delle aree protette del Lazio, è stato dotato di una sua struttura gestionale e di personale. In particolare, come prevede lo Statuto, l'Ente si occupa di: recupero, tutela e valorizzazione degli habitat naturali e del paesaggio; valorizzazione e dei beni e delle aree archeologiche; conservazione di specie animali e vegetali, di singolarità geologiche o ambienti naturali di particolare valore naturalistico; gestione del patrimonio pubblico di propria competenza; promozione di attività di educazione, formazione, nonché di attività ricreative, ludiche e turistiche compatibili.

Parco Regionale Naturale dei Castelli Romani

Dopo una prima fase che ha portato l'Ente a strutturarsi con servizi di vigilanza, didattica ambientale e promozione, con la Legge regionale 29/1997 si è certamente ottenuto un ruolo più incisivo a livello di gestione territoriale.

Il parco è un Ente della Regione Lazio. È organizzato con vari organi istituzionali: Presidente, Consiglio direttivo, Comunità del parco, Collegio dei Revisori dei conti. L'organizzazione è affidata a un Direttore Generale che coordina l'attività dei diversi uffici e dei Guardiaparco.

Aree naturali Protette Internamente ricadenti nel territorio del Comune di Roma-ente regionale ROMANATURA

Nato in attuazione della Legge Regionale n.29 del 6 ottobre 1997, RomaNatura è un Ente di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa, finanziaria e patrimoniale. Attualmente RomaNatura gestisce oltre 16.000 ettari di natura protetta, compresa la riserva marina delle Secche di Tor Paterno, un'area pari all'intero territorio di Bologna. Molte riserve naturali conservano quella vocazione agricola che rende, a tutt'oggi, il Comune di Roma il primo comune agricolo d'Italia.

Valutazione generale delle Entrate

L'attività di programmazione del Bilancio di previsione 2014 – 2016 è stata fortemente influenzata sia dalla crisi economica che da oltre cinque anni investite il nostro Paese, producendo, in tal modo, una contrazione rilevante delle risorse finanziarie disponibili per il nostro Ente, sia dalla mancata attuazione del complesso processo di riforma del sistema delle Province, nel quale è prevista l'istituzione della Città Metropolitana di Roma.

Le principali entrate finanziarie della Provincia IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) ed RCauto (imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile dei veicoli a motore) hanno subito una notevole contrazione in conseguenza della riduzione delle immatricolazioni dei veicoli causata dalla crisi economica. Sempre in relazione a tali tipologie di entrate la Provincia di Roma ha subito un ulteriore effetto negativo conseguente al dumping fiscale operato da parte delle Province Autonome che disapplicando la norma nazionale in materia di IPT hanno attratto presso i propri territori le immatricolazioni delle flotte automobilistiche facenti capo alle società di autonoleggio presenti nella Provincia di Roma. Per quanto attiene alle modalità di individuazione del gettito di tali tributi va evidenziato che nonostante gli stessi rappresentino “tributi propri” non sono disponibili strumenti adeguati per la puntuale verifica della base imponibile e per l'accertamento di eventuali fenomeni di evasione od elusione dell'imposta. Il criterio adottato per stimare il gettito delle due imposte da iscriversi nel bilancio di previsione è stato quello della valutazione dell'andamento storico degli accertamenti rapportato alle analisi di sviluppo economico del territorio individuato sulla base delle proiezioni di andamento del PIL. Nel corso dell'anno 2014 sarà integrato l'attuale sistema di rilevazione degli accertamenti con ulteriori informazioni acquisibili dalle banche dati attualmente in uso presso le altre pubbliche amministrazioni. Tale integrazione consentirà di formulare una migliore stima della base imponibile del tributo RCauto e una maggiore capacità di controllo rispetto ad evasione o elusione delle imposte.

Tra le principali entrate tributarie dell'Ente va annoverata anche il TEFA (tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente).

La Provincia di Roma, con propria deliberazione n. 1454/57 del 29/11/1995, ha fissato al 5% la misura del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, tale aliquota viene confermata anche per la programmazione di bilancio 2014/2016. Dal 2014 è prevista la modifica del sistema impositivo legato ai servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti da parte dei comuni con l'introduzione della IUC – Imposta Comunale Unica dal 2014 che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Tale normativa all'art. 1 comma 666 nella parte relativa alla componente Tari del nuovo tributo fa salva l'applicazione del Tefa ex art. 19 D.lgs. 504/1992. La IUC si compone: dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La nuova tariffa mira ad assicurare la piena copertura dei costi di gestione e di investimento del servizio RSU. La struttura delle Tari mantiene – in sostanza - i vecchi criteri di determinazione del costo (Tia e Tares) su base “presuntiva”. Tale condizione dovrebbe comportare - a regime - un incremento del gettito complessivo di tale tributo con conseguente incremento del tributo tefa in particolare a carico del sistema produttivo

(attività commerciali). Si evidenzia, infatti, che la maggior parte dei comuni italiani ha applica ancora nel 2013 regimi di prelievo basati sulla tarsu e solo il 16% utilizza la Tia e il 2% la Tares (fonte Confcommercio – Impatto Nuovo Tributo Tari – 24/01/2014).

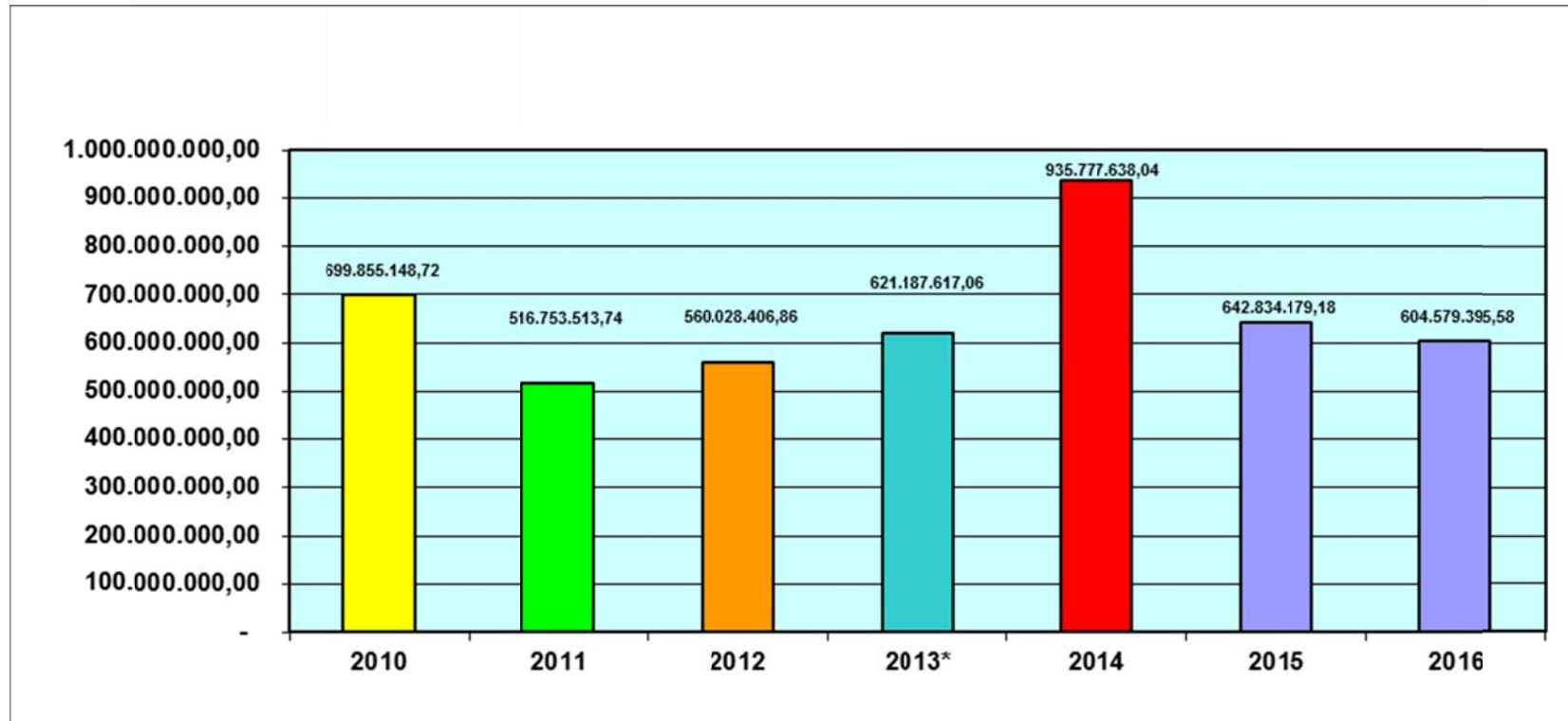
La stima del tributo è stata effettuata sulla base delle risultanze degli accertamenti prodotti negli esercizi precedenti frutto dell'acquisizione delle singole basi imponibili in possesso dei comuni del territorio provinciale.

Fino all'anno 2010 la Provincia di Roma ha gestito ingenti risorse derivanti dai finanziamenti regionali per funzioni delegate o trasferite e per la realizzazione di investimenti nelle infrastrutture (in particolare strade e scuole). Nell'ultimo triennio si è verificata una notevole contrazione delle risorse trasferite dalla Regione per l'esercizio delle funzioni delegate (in particolare sono state azzerate le risorse per l'immigrazione, le attività sociali, il turismo) e per gli investimenti.

Le entrate provenienti da finanziamenti regionali sono state stimate in base alle disposizioni di programmazione previste nel bilancio regionale, i relativi stanziamenti e i successi accertamenti sono programmati in coerenza con le norme di contabilità "armonizzata" previste per gli enti in sperimentazione.

ACCERTAMENTI 2010 - 2016							
Entrate	2010	2011	2012	2013*	2014	2015	2016
Entrate tributarie	399.669.855,83	385.934.873,47	380.236.388,18	419.644.296,00	436.395.500,00	437.707.000,00	439.707.000,00
Trasferimenti Correnti	161.014.539,94	60.854.985,48	93.808.642,79	67.743.911,00	116.179.038,90	115.061.281,99	115.061.281,99
Entrate extratributarie	24.923.598,33	26.218.165,40	24.653.181,12	19.856.558,00	15.738.679,04	15.888.342,43	15.958.342,43
Alienazioni e Trasferimenti in conto capitale **	42.130.703,11	19.247.190,39	8.991.043,57	8.928.913,00	18.951.360,31	17.683.721,31	17.683.721,31
Accensione mutui e prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Avanzo applicato	72.116.451,51	24.498.299,00	52.339.151,20	26.295.690,97	83.171.519,78	-	-
Avanzo applicato Fondo Pluriennale vincolato				78.718.248,09	265.341.540,01	56.493.833,45	16.169.049,85
Totale Accertamenti	699.855.148,72	516.753.513,74	560.028.406,86	621.187.617,06	935.777.638,04	642.834.179,18	604.579.395,58
** Lo stanziamento 2013 è riportato al netto delle entrate da alienazioni di beni immobili conferiti al fondo immobiliare							

Grafico Entrate Totali di Bilancio



La tabella e il grafico sopra riportati riportano i valori di bilancio al netto delle partite per servizi in conto terzi che rappresentando mere partite di giro non incidono nella programmazione di bilancio.

La tabella e il grafico sopra riportati evidenziano l'andamento delle entrate dell'ente negli ultimi 5 anni. I dati fino al 2012 sono relativi agli accertamenti rilevati nei conti consuntivi mentre il dato 2013 è relativo assestata al 31 dicembre 2013 con la deliberazione sugli equilibri generali di bilancio.

Per fronteggiare la riduzione delle risorse disponibili derivante dalla contrazione delle entrate e dall'applicazione dei tagli, nel 2013 la Provincia ha deliberato l'aumento della leva fiscale relativa all'RCauto portando al massimo l'aliquota. Nel 2014 l'effetto dell'aumento dell'imposta produrrà un maggior accertamento per l'intero esercizio finanziario in luogo dei 9 mesi dell'esercizio precedente. Con tale manovra la Provincia ha esaurito la propria capacità fiscale avendo portato al massimo tutte le aliquote di propria competenza.

La quota di avanzo di amministrazione 2014 pari a circa 83 milioni di euro è destinata al finanziamento di spese in conto capitale per manutenzioni straordinari di scuole, strade e patrimonio. Tale applicazione di avanzo è stata possibile grazie agli spazi finanziari in termini di patto di stabilità stimati per l'esercizio 2014.

Agli effetti derivanti dalla contrazione delle risorse conseguenti alle crisi economiche si sono sommati i tagli previsti dalle manovre di finanza pubblica.

Il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, c.d. Spending Review, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con Legge 7 agosto 2012 n. 135, ed in particolare l'art. 16, comma 7 ha previsto che "Il fondo sperimentale di riequilibrio", come determinato ai sensi dell'art. 21 del D.L. 6 maggio 2011 n. 68, il fondo perequativo, come determinato ai sensi dell'art. 23 del medesimo D.L. n. 68 del 2011, ed i trasferimenti erariali dovuti alle Province della Regione Siciliana e della Regione Sardegna siano ridotti di 500 milioni di euro per l'anno 2012 e di 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e 1.051 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015, tali importi sono stati ulteriormente incrementati di 200 milioni per ciascuna annualità dalle disposizioni contenute nella Legge di Stabilità 2013.

La Legge di stabilità 2014 - approvata con Legge 27 dicembre 2013, n. 147 - ha previsto, inoltre:

al comma 429, per gli anni 2016 e 2017, un contributo alla finanza pubblica da parte degli enti locali ammontante a 275 milioni di euro annui per i comuni e a 69 milioni di euro annui per le province;

al comma 532 un inasprimento delle aliquote da applicare con riferimento alla manovra da attuare per il rispetto del patto di stabilità interno degli enti locali.

In tal senso la Legge di Stabilità 2014 ha stabilito che, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, le Province, per ciascuno degli anni dal 2014 al 2016, dovranno conseguire un saldo di competenza mista non inferiore al valore della propria spesa corrente media sostenuta nel periodo 2009-2011, così come desunta dai certificati di conto consuntivo, moltiplicata per la percentuale del 20,25%.

In attuazione delle disposizioni contenute nel D.L. 98/2011 e ss.mm.ii. il vincolo connesso al rispetto del Patto di Stabilità della Provincia di Roma è passato da un saldo obiettivo di €93,4 milioni nel 2013 ad un saldo obiettivo lordo di 94,1 milioni per il 2014. Tale obiettivo è stato ridotto a 76,4 milioni in applicazione per effetto dello sconto riconosciuto agli enti in sperimentazione.

Per quanto attiene ai vincoli delle entrate disponibili, va evidenziato che gli stessi sono riferiti principalmente alle risorse stanziare per il fondo pluriennale vincolato e per i finanziamenti regionali a destinazione vincolata per l'esercizio di funzioni delegate o trasferite. Il vincolo costituito per le entrate è garantito attraverso un sistema di rilevazione contabile che consente la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse dal momento dello stanziamento in bilancio fino alla esecuzione dei pagamenti alle stesse afferenti.

Grafico Entrate 2014 per Titolo

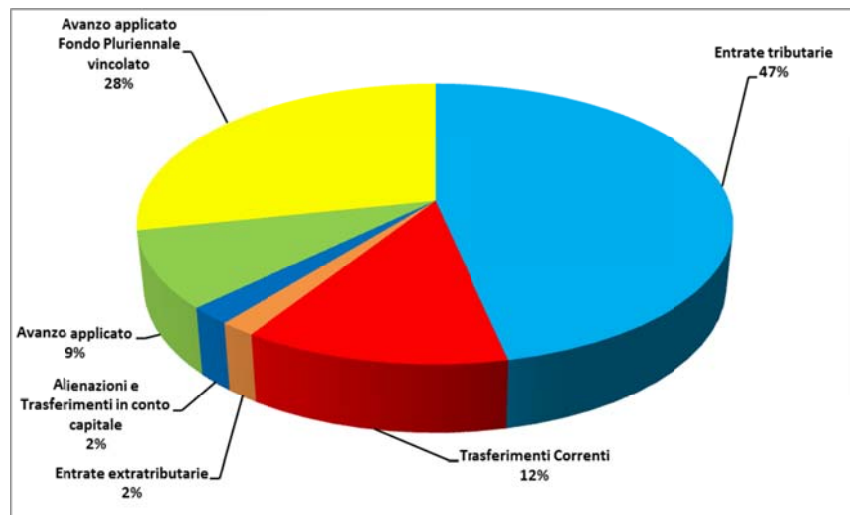


Grafico Entrate 2015 per Titolo

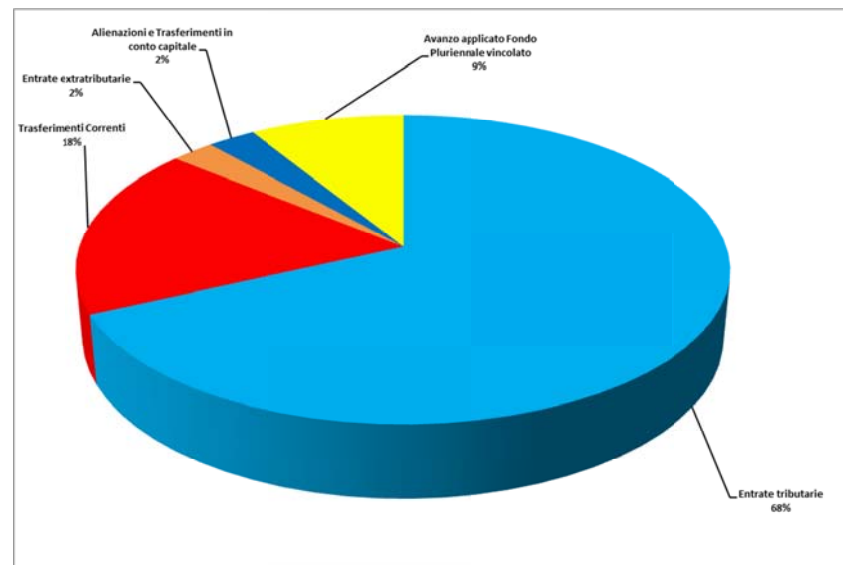
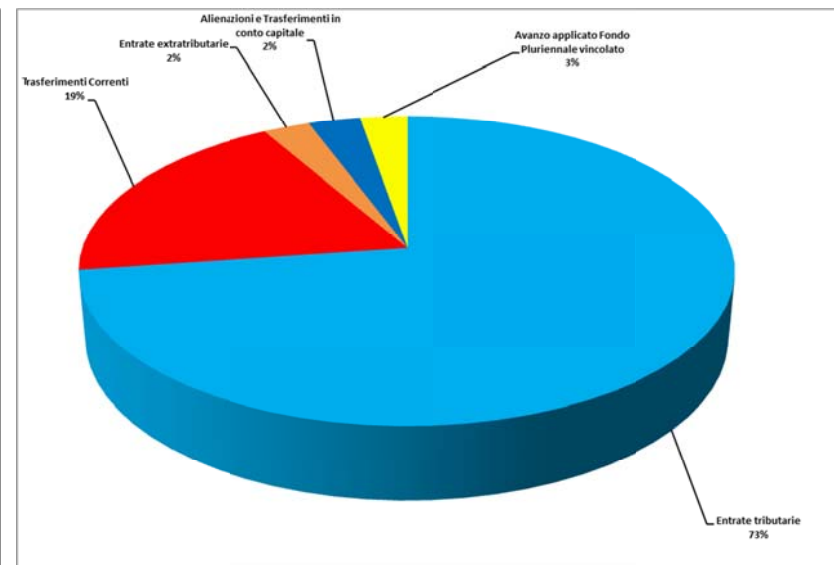


Grafico Entrate 2016 per Titolo



I grafici relativi alla distribuzione delle risorse per Titolo evidenziano la diminuzione della quota di avanzo applicato al Fondo Pluriennale Vincolato nel triennio. Tale situazione è strettamente connessa all'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria previsto dall'armonizzazione contabile che, attraverso la corretta imputazione degli impegni di spesa correlati alla effettiva scadenza del debito, riduce il rinvio dell'utilizzo delle risorse di entrata agli esercizi successivi. Dal grafico del 2016, dove la quota di fondo pluriennale vincolato è pressoché azzerata, è possibile acquisire l'effettiva autonomia finanziaria dell'Ente che è superiore all'80% delle risorse disponibili.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Per quanto attiene la programmazione delle tariffe e dei tributi, stante la difficile situazione finanziaria determinata dalla crisi economica e dalla riduzione delle risorse susseguente ai tagli operati con le manovre finanziarie nazionali, l'Ente già dal 2013 ha esercitato l'incremento al massimo consentito dalla legge di tutte le aliquote fiscali di propria competenza.

Il perdurare delle condizioni sopra esposte comporta la conferma per il prossimo triennio delle attuali condizioni di leva fiscale deliberate dall'Ente.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

DEBITO AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA DAL 01-01-2008 AL 31-12-2016									
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Debito residuo al 01/01/....	950.209.930,49	957.732.951,40	921.650.422,62	878.646.373,82	841.437.043,32	772.596.702,36	714.920.842,06	675.760.462,48	635.792.139,34
Rata c/capitale	-41.994.848,59	-40.877.289,50	-43.004.048,80	-37.209.330,50	-38.119.475,97	-38.580.949,53	-39.160.379,58	-39.968.323,14	-41.215.955,32
Nuovo debito	49.517.869,50	18.952.942,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata mutui Dexia									
Riduzione debito 2009		-14.158.182,02							
Riduzione ed estinzione mutui CDP 2012 con economie 2010-2011					-25.000.539,57				
Estinzione n. 49 posizioni di mutuo con fondi MEF					-5.122.730,74				
Riduzione n. 1 mutui al 01/01/2013					-597.594,68				
estinzione anticipata al 31-12-2013						-19.094.910,77			
Debito residuo al 31/12/....	957.732.951,40	921.650.422,62	878.646.373,82	841.437.043,32	772.596.702,36	714.920.842,06	675.760.462,48	635.792.139,34	594.576.184,02
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Interessi passivi	40.617.304,50	37.084.923,43	34.408.355,29	33.225.547,72	31.014.681,59	27.983.424,13	26.700.000,00	26.100.000,00	25.000.000,00
Interessi passivi/entrate correnti	8,53	6,64	6,45	5,90	5,34	5,93	5,35	5,15	4,40
Interessi passivi/entrate proprie	9,76	9,23	8,19	8,08	7,66	6,00	5,91	5,75	5,49
Entrate correnti	533.361.455,87	563.256.651,98	581.323.069,30	471.829.290,34	498.698.212,09	507.244.765,00	568.313.217,94	568.656.624,42	570.726.624,42
	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO				
Debito/entrate correnti	1,7957	1,6363	1,5115	1,7834	1,5492	1,4094	1,1891	1,1181	1,0418
Entrate proprie (tit. I e III)	416.206.750,78	401.857.291,14	419.924.353,26	411.013.526,85	404.889.569,30	466.278.108,98	452.134.179,04	453.595.342,43	455.665.342,43
Debito/entrate proprie	2,3011	2,2935	2,0924	2,0472	1,9082	1,5332	1,4946	1,4017	1,3049

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO (art. 204 T.U. Enti Locali D.Lgs. 267/2000)					
ANNO	INTERESSI PASSIVI	ENTRATE CORRENTI		% INDEBITAMENTO	% LIMITE STABILITO DALLA LEGGE
2008	42.117.733,27	493.996.572,83	su consuntivo 2006	8,53	15
2009	37.084.923,43	558.705.543,49	su consuntivo 2007	6,64	15
2010	34.408.355,29	533.361.455,87	su consuntivo 2008	6,45	15
2011	33.225.547,72	563.256.651,98	su consuntivo 2009	5,90	12
2012	31.014.681,59	581.323.069,30	su consuntivo 2010	5,34	8
2013	27.983.424,13	471.829.290,34	su consuntivo 2011	5,93	8
2014	26.700.000,00	498.698.212,09	su consuntivo 2012	5,35	8
2015	26.100.000,00	507.244.765,00	su preconsuntivo 20	5,15	8
2016	25.000.000,00	568.313.217,94	su previsione 2014	4,40	8

Stante la situazione del debito rinvenibile dalle tabelle sopra riportate, l'Ente potrebbe ricorrere a nuovo indebitamento per il finanziamento di spese di investimento.

Nonostante tale opportunità la Provincia di Roma dal 2009 ha adottato una politica di riduzione del proprio stock di debito, anche attraverso l'estinzione anticipata di mutui già contratti, e ha scelto di procedere al finanziamento degli interventi finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o per altre spese in conto capitale attraverso il ricorso all'autofinanziamento e all'utilizzo di economie di spesa derivanti dalla chiusura di opere realizzate.

Le politiche adottate negli anni precedenti vengono riproposte anche per il prossimo triennio.

<i>anno</i>	<i>missione</i>	<i>programma</i>	<i>tit</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>tipologia</i>	<i>anno origine</i>	<i>importo</i>
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 01 - Organi istituzionali	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi diversi	2012	75.000,00
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 01 - Organi istituzionali	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi diversi	2013	6.500,00
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 01 - Organi istituzionali	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	utenze	2013	46.307,30
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 02 - Segreteria generale	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi HW e SW	2013	2.269,20
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	acquisto beni	2013	27.320,00
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	automezzi e veicoli speciali	2013	32.000,00

<i>anno</i>	<i>missione</i>	<i>programma</i>	<i>tit</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>tipologia</i>	<i>anno origine</i>	<i>importo</i>
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	canoni leasing e noleggi	2013	43.233,28
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	manutenzioni	2013	148.353,27
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi diversi	2013	99.943,60
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi HW e SW	2013	96.859,21
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	sicurezza sui luoghi di lavoro	2013	48.739,00

<i>anno</i>	<i>missione</i>	<i>programma</i>	<i>tit</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>tipologia</i>	<i>anno origine</i>	<i>importo</i>
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	vigilanza	2012	250.000,00
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	vigilanza	2013	610.000,00
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	Macr. 04 - Trasferimenti correnti	trasferimenti altri	2013	26.667,00
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	manutenzioni	2013	100.000,00
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 06 - Ufficio tecnico	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	acquisto beni	2013	1.539,03
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 06 - Ufficio tecnico	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	automezzi e veicoli speciali	2013	10.000,00
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 08 - Statistica e sistemi informativi	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	acquisto beni	2013	4.257,80

<i>anno</i>	<i>missione</i>	<i>programma</i>	<i>tit</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>tipologia</i>	<i>anno origine</i>	<i>importo</i>
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 08 - Statistica e sistemi informativi	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	canoni leasing e noleggi	2012	112.360,60
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 08 - Statistica e sistemi informativi	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	canoni leasing e noleggi	2013	361.838,40
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 08 - Statistica e sistemi informativi	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi diversi	2013	59.559,97
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 08 - Statistica e sistemi informativi	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi HW e SW	2013	12.200,00
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 10 - Risorse umane	1	Macr. 01 - Redditi da lavoro dipendente	buoni pasto	2013	1.450.000,00
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 10 - Risorse umane	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	acquisto beni	2013	339,00
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 10 - Risorse umane	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	formazione	2013	50.000,00
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 10 - Risorse umane	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	manutenzioni	2013	159.863,28

<i>anno</i>	<i>missione</i>	<i>programma</i>	<i>tit</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>tipologia</i>	<i>anno origine</i>	<i>importo</i>
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 10 - Risorse umane	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	medicina preventiva	2013	100.000,00
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 10 - Risorse umane	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi HW e SW	2013	110.000,00
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 10 - Risorse umane	2	Macr. 02 - Investimenti fissi lordi	acquisto software	2013	8.000,00
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 11 - Altri servizi generali	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	asilo nido	2013	210.374,23
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 11 - Altri servizi generali	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	automezzi e veicoli speciali	2013	10.000,00
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 11 - Altri servizi generali	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	canoni leasing e noleggi	2013	59.190,00
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 11 - Altri servizi generali	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	fitti passivi	2013	79.750,00
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 11 - Altri servizi generali	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	manutenzioni	2012	-

<i>anno</i>	<i>missione</i>	<i>programma</i>	<i>tit</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>tipologia</i>	<i>anno origine</i>	<i>importo</i>
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 11 - Altri servizi generali	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	manutenzioni	2013	40.000,00
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 11 - Altri servizi generali	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi diversi	2013	64.587,24
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 11 - Altri servizi generali	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi HW e SW	2013	6.100,00
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 11 - Altri servizi generali	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	utenze	2013	5.600,00
2014	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 11 - Altri servizi generali	1	Macr. 04 - Trasferimenti correnti	rimborso ministero interni	2012	1.541.294,63
	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale						7.042.474,03
2014	Mis. 04 - Istruzione e diritto allo studio	Prog. 05 - Istruzione tecnica superiore	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	canoni assicurazioni	2013	179.519,60
2014	Mis. 04 - Istruzione e diritto allo studio	Prog. 05 - Istruzione tecnica superiore	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	controlli sanitari	2013	109.500,00
2014	Mis. 04 - Istruzione e diritto allo studio	Prog. 05 - Istruzione tecnica superiore	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	fitti passivi	2012	4.912.600,00

<i>anno</i>	<i>missione</i>	<i>programma</i>	<i>tit</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>tipologia</i>	<i>anno origine</i>	<i>importo</i>
2014	Mis. 04 - Istruzione e diritto allo studio	Prog. 05 - Istruzione tecnica superiore	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	manutenzioni	2012	4.876.675,95
2014	Mis. 04 - Istruzione e diritto allo studio	Prog. 05 - Istruzione tecnica superiore	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	manutenzioni	2013	10.886.931,32
2014	Mis. 04 - Istruzione e diritto allo studio	Prog. 05 - Istruzione tecnica superiore	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	sicurezza sui luoghi di lavoro	2013	99.918,00
2014	Mis. 04 - Istruzione e diritto allo studio	Prog. 05 - Istruzione tecnica superiore	1	Macr. 04 - Trasferimenti correnti	diritto allo studio	2013	4.064.000,00
2014	Mis. 04 - Istruzione e diritto allo studio	Prog. 05 - Istruzione tecnica superiore	2	Macr. 02 - Investimenti fissi lordi	manutenzioni c/cap	2013	1.483.300,09
2014	Mis. 04 - Istruzione e diritto allo studio	Prog. 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi diversi	2013	22.260,00
2014	Mis. 04 - Istruzione e diritto allo studio	Prog. 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	Macr. 04 - Trasferimenti correnti	trasferimenti istituti scolastici	2013	3.553.586,56
2014	Mis. 04 - Istruzione e diritto allo studio	Prog. 07 - Diritto allo studio	1	Macr. 04 - Trasferimenti correnti	trasferimenti comuni	2013	67.200,00
2014	Mis. 04 - Istruzione e diritto allo studio	Prog. 07 - Diritto allo studio	1	Macr. 04 - Trasferimenti correnti	trasferimenti istituti scolastici	2013	132,00
	Mis. 04 - Istruzione e diritto allo studio Totale						30.255.623,52
2014	Mis. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Prog. 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi diversi	2013	4.356,10

<i>anno</i>	<i>missione</i>	<i>programma</i>	<i>tit</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>tipologia</i>	<i>anno origine</i>	<i>importo</i>
2014	Mis. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Prog. 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	Macr. 04 - Trasferimenti correnti	trasferimenti altri	2012	25.000,00
	Mis. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Totale						29.356,10
2014	Mis. 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Prog. 01 - Sport e tempo libero	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	manutenzioni	2013	37.432,49
	Mis. 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero Totale						37.432,49
2014	Mis. 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Prog. 01 - Urbanistica e assetto del territorio	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi diversi	2013	4.700,00
2014	Mis. 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Prog. 01 - Urbanistica e assetto del territorio	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi HW e SW	2013	16.758,02
	Mis. 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa Totale						21.458,02
2014	Mis. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Prog. 02 - Servizi di tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	banca dati ambientale	2013	1.500.000,00

<i>anno</i>	<i>missione</i>	<i>programma</i>	<i>tit</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>tipologia</i>	<i>anno origine</i>	<i>importo</i>
2014	Mis. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Prog. 02 - Servizi di tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi per l'ambiente	2013	20.000,00
2014	Mis. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Prog. 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	manutenzioni	2013	18.441,31
2014	Mis. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Prog. 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi per l'ambiente	2012	512.310,00
2014	Mis. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Prog. 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi per l'ambiente	2013	35.371,25
	Mis. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale						2.086.122,56
2014	Mis. 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Prog. 04 - Altre modalità di trasporto	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	automezzi e veicoli speciali	2013	2.000,00
2014	Mis. 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Prog. 04 - Altre modalità di trasporto	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	manutenzioni	2013	24.297,13
2014	Mis. 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Prog. 04 - Altre modalità di trasporto	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi diversi	2013	7.832,40

<i>anno</i>	<i>missione</i>	<i>programma</i>	<i>tit</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>tipologia</i>	<i>anno origine</i>	<i>importo</i>
2014	Mis. 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Prog. 04 - Altre modalità di trasporto	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi HW e SW	2013	16.000,00
2014	Mis. 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Prog. 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	acquisto beni	2013	160.883,30
2014	Mis. 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Prog. 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	automezzi e veicoli speciali	2013	20.681,81
2014	Mis. 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Prog. 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	manutenzioni	2012	63.380,07
2014	Mis. 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Prog. 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	manutenzioni	2013	770.343,93
2014	Mis. 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Prog. 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi diversi	2013	24.000,24
2014	Mis. 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Prog. 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2	Macr. 02 - Investimenti fissi lordi	manutenzioni c/cap	2013	645.443,62
	Mis. 10 - Trasporti e diritto alla mobilità Totale						1.734.862,50
2014	Mis. 11 - Soccorso civile	Prog. 01 - Sistema di protezione civile	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	automezzi e veicoli speciali	2013	4.000,00
2014	Mis. 11 - Soccorso civile	Prog. 01 - Sistema di protezione civile	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	manutenzioni	2013	21.749,82
<i>anno</i>	<i>missione</i>	<i>programma</i>	<i>tit</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>tipologia</i>	<i>anno origine</i>	<i>importo</i>

2014	Mis. 11 - Soccorso civile	Prog. 01 - Sistema di protezione civile	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi diversi	2013	30.000,00
2014	Mis. 11 - Soccorso civile	Prog. 01 - Sistema di protezione civile	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	sicurezza sui luoghi di lavoro	2013	318.645,02
	Mis. 11 - Soccorso civile Totale						374.394,84
2014	Mis. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Prog. 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	formazione	2013	35.085,25
2014	Mis. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Prog. 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	manutenzioni	2013	180.760,00
2014	Mis. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Prog. 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi diversi	2013	84.263,21
2014	Mis. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Prog. 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi HW e SW	2013	3.172,00
2014	Mis. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Prog. 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	istituzione SOLIDEA	2013	4.447,97
anno	missione	programma	tit	macroaggregato	tipologia	anno origine	importo

2014	Mis. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Prog. 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi diversi	2013	42.858,93
2014	Mis. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Prog. 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1	Macr. 04 - Trasferimenti correnti	istituzione SOLIDEA	2012	-
2014	Mis. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Prog. 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1	Macr. 04 - Trasferimenti correnti	istituzione SOLIDEA	2013	389.317,82
2014	Mis. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Prog. 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1	Macr. 04 - Trasferimenti correnti	trasferimenti comuni	2013	1.269.916,41
2014	Mis. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Prog. 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1	Macr. 04 - Trasferimenti correnti	trasferimenti istituti scolastici	2013	1.294.411,40
	Mis. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale						3.304.232,99
anno	missione	programma	tit	macroaggregato	tipologia	anno origine	importo

2014	Mis. 14 - Sviluppo economico e competitività	Prog. 01 - Industria, PMI e artigianato	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	difesa consumatori	2013	90.280,00
2014	Mis. 14 - Sviluppo economico e competitività	Prog. 01 - Industria, PMI e artigianato	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	pulizia locali	2013	330.775,00
2014	Mis. 14 - Sviluppo economico e competitività	Prog. 01 - Industria, PMI e artigianato	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi diversi	2012	12.655,22
2014	Mis. 14 - Sviluppo economico e competitività	Prog. 01 - Industria, PMI e artigianato	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi diversi	2013	71.014,32
2014	Mis. 14 - Sviluppo economico e competitività	Prog. 01 - Industria, PMI e artigianato	1	Macr. 04 - Trasferimenti correnti	trasferimenti altri	2013	140.000,00
	Mis. 14 - Sviluppo economico e competitività Totale						644.724,54
2014	Mis. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Prog. 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	banca dati ambientale	2013	-
2014	Mis. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Prog. 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	canoni leasing e noleggi	2013	75.695,45
anno	missione	programma	tit	macroaggregato	tipologia	anno origine	importo

2014	Mis. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Prog. 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi diversi	2013	3.011,58
2014	Mis. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Prog. 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi HW e SW	2013	149.972,48
2014	Mis. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Prog. 02 - Formazione professionale	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	canoni leasing e noleggi	2013	141.913,83
2014	Mis. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Prog. 02 - Formazione professionale	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	manutenzioni	2013	120.000,00
2014	Mis. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Prog. 02 - Formazione professionale	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	vigilanza	2012	429.359,76
	Mis. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale Totale						919.953,10
2014	Mis. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Prog. 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	manutenzioni	2013	6.950,58

<i>anno</i>	<i>missione</i>	<i>programma</i>	<i>tit</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>tipologia</i>	<i>anno origine</i>	<i>importo</i>
2014	Mis. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Prog. 02 - Caccia e pesca	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	acquisto beni	2013	50.413,22
2014	Mis. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Prog. 02 - Caccia e pesca	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	caccia e pesca	2013	127.900,00
2014	Mis. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Prog. 02 - Caccia e pesca	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	manutenzioni	2013	13.901,16
2014	Mis. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Prog. 02 - Caccia e pesca	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	utenze	2013	18.000,00
2014	Mis. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Prog. 02 - Caccia e pesca	1	Macr. 04 - Trasferimenti correnti	trasferimenti altri	2013	170.000,00
	Mis. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca Totale						387.164,96
2014 Totale							46.837.799,65
2015	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 01 - Organi istituzionali	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	organi istituzionali	2013	43.974,70

<i>anno</i>	<i>missione</i>	<i>programma</i>	<i>tit</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>tipologia</i>	<i>anno origine</i>	<i>importo</i>
2015	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	canoni leasing e noleggi	2013	38.826,94
2015	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi diversi	2013	9.150,00
2015	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 08 - Statistica e sistemi informativi	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	canoni leasing e noleggi	2013	361.838,40
2015	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 10 - Risorse umane	1	Macr. 01 - Redditi da lavoro dipendente	buoni pasto	2013	1.450.000,00
2015	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 10 - Risorse umane	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	medicina preventiva	2013	100.000,00
2015	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 10 - Risorse umane	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi HW e SW	2013	110.000,00
2015	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Prog. 10 - Risorse umane	2	Macr. 02 - Investimenti fissi lordi	acquisto software	2013	7.000,00

<i>anno</i>	<i>missione</i>	<i>programma</i>	<i>tit</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>tipologia</i>	<i>anno origine</i>	<i>importo</i>
	Mis. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale						2.120.790,04
2015	Mis. 04 - Istruzione e diritto allo studio	Prog. 05 - Istruzione tecnica superiore	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	canoni assicurazioni	2013	179.519,60
2015	Mis. 04 - Istruzione e diritto allo studio	Prog. 05 - Istruzione tecnica superiore	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	controlli sanitari	2013	109.500,00
2015	Mis. 04 - Istruzione e diritto allo studio	Prog. 05 - Istruzione tecnica superiore	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	manutenzioni	2013	7.878.265,77
	Mis. 04 - Istruzione e diritto allo studio Totale						8.167.285,37
2015	Mis. 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Prog. 01 - Sport e tempo libero	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	manutenzioni	2013	11.206,12
	Mis. 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero Totale						11.206,12
2015	Mis. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Prog. 02 - Servizi di tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	banca dati ambientale	2013	1.500.000,00
	Mis. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale						1.500.000,00

<i>anno</i>	<i>missione</i>	<i>programma</i>	<i>tit</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>tipologia</i>	<i>anno origine</i>	<i>importo</i>
2015	Mis. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Prog. 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	canoni leasing e noleggi	2013	75.695,45
2015	Mis. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Prog. 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi diversi	2013	3.011,58
2015	Mis. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Prog. 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	servizi HW e SW	2013	1.673,54
	Mis. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale Totale						80.380,57
2015	Mis. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Prog. 02 - Caccia e pesca	1	Macr. 03 - Acquisto di beni e servizi	acquisto beni	2013	80.661,16
	Mis. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca Totale						80.661,16
2015 Totale							11.960.323,26
Totale complessivo							58.798.122,91

Gli impegni pluriennali assunti come da tabella sopra riportata si riferiscono all'acquisizione di beni e servizi a carattere ripetitivo per i quali sono state attivate procedure di gara pluriennali o per la copertura di impegni di spesa derivanti da obbligazioni verso terzi le cui relative scadenze sono riferibili a più esercizi di bilancio in coerenza con il principio contabile della competenza finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011.

Valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni

La situazione economico finanziaria degli organismi partecipati dall'Ente non evidenzia problematiche connesse alla presenza di disavanzi di gestione o perdite di esercizio che comportano oneri finanziari a carico della Provincia.

Va evidenziato che le quote di partecipazione della Provincia in organismi gestionali esterni sono rilevanti limitatamente ad alcuni di essi quali la Società Capitale Lavoro S.p.A., la società A.S.P. s.c.a.r.l e l'Istituzione Solidea.

Per quanto attiene alla situazione economico - finanziaria degli organismi sopra indicati si evidenzia che:

- la Società Capitale Lavoro S.p.A., di proprietà al 100% della Provincia di Roma, opera in regime di in house providing e sulla stessa viene esercitato il controllo analogo da parte dell'Ente. Nel corso del 2013 la società ha incorporato con una procedura di fusione la Società Provinciattiva S.p.A. sempre di totale proprietà della Provincia e attraverso una modifica dello statuto societario ha adeguato le proprie finalità gestionali finalizzandole all'esercizio delle attività di supporto alle funzioni fondamentali dell'Ente Proprietario. Le risultanze dei bilanci della società non hanno mai prodotti perdite di gestione e non sono previste situazioni di deficitarietà per il prossimo triennio.
- La società A.S.P. s.c.a.r.l, società di scopo nata per l'attuazione del Patto Territoriale delle Colline Romane, è posseduta dall'Ente per il 69,21%. Stante le disposizioni statutarie della società e le finalità che la stessa deve perseguire per l'attuazione del Patto, la Provincia non esercita sulla stessa una forma di controllo analogo ma solo un'azione di indirizzo nella gestione. Il rapporto tra l'Ente e la società è regolato da una convenzione di gestione che prevede una contribuzione in conto esercizio finalizzata al finanziamento delle attività di patto. Il contributo erogato è soggetto a rendicontazione. Negli anni precedenti la società ha prodotto maggiori oneri di gestione che hanno comportato la necessità di copertura del fondo consortile. Nell'ultimo triennio la società ha adeguato la propria attività gestionale alle risorse effettivamente disponibili e non ha evidenziato perdite. Stante la scadenza naturale della durata del Patto Territoriale intervenuta nel mese di marzo 2013, la Provincia ha avviato le procedure per la ridefinizione della propria partecipazione nella società che prevede la propria fuoruscita nel corso del 2014. Anche per questa partecipazione non sono previsti oneri per la copertura di disavanzi nel prossimo triennio.
- L'Istituzione Solidea, soggetto privo di personalità giuridica che opera all'interno della gestione finanziaria del bilancio dell'Ente, si occupa della gestione di specifiche attività connesse all'erogazione di servizi sociali per le donne vittime di violenza. All'Istituzione è assegnata un'autonomia gestionale per l'organizzazione e la gestione dei centri provinciali antiviolenza. L'autonomia gestionale dell'Istituzione è garantita attraverso un apposito finanziamento di bilancio finalizzato alla copertura delle spese connesse alla gestione delle attività di competenza della stessa. L'istituzione non ha mai prodotto disavanzi di gestione e non si prevedono situazioni di deficitarietà per il prossimo triennio.

Le risultanze della gestione degli organismi esterni di gestione Capitale Lavoro S.p.A. e Istituzione Solidea confluiranno nel bilancio consolidato della Provincia.

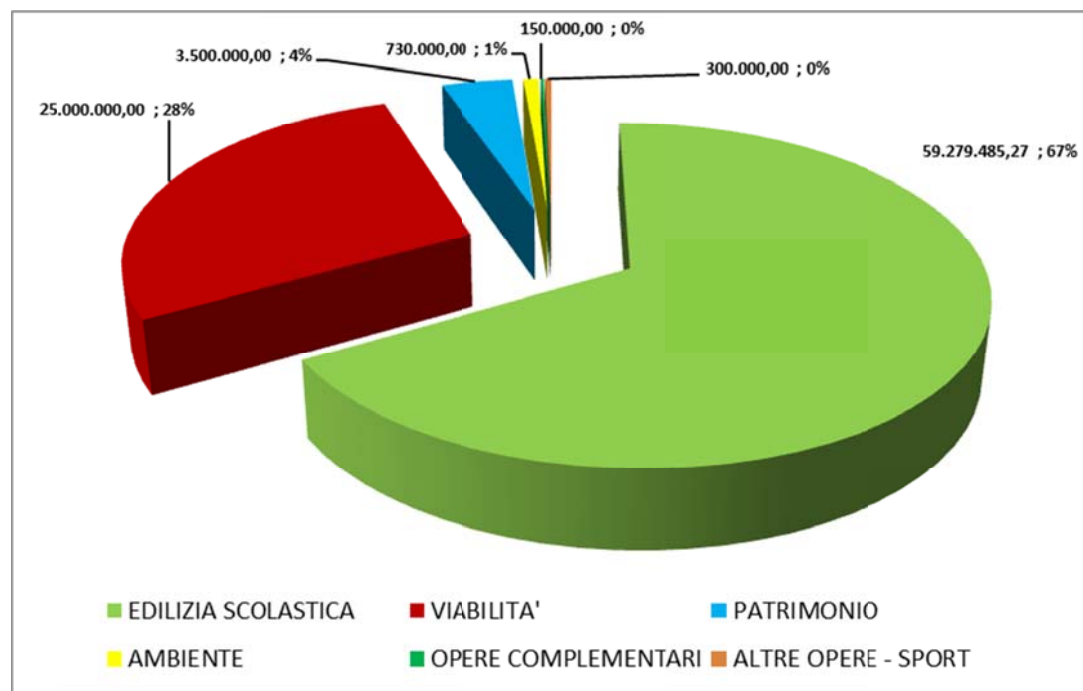
Programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali

La programmazione dei lavori pubblici di competenza dell'Ente è stata adottata in conformità alle precedenti programmazioni triennali e all'aggiornamento degli elenchi annuali. Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 271 del 29/10/2013 è stato adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche che è stato successivamente rimodulato con Deliberazione n. 118 del 28/02/2014.

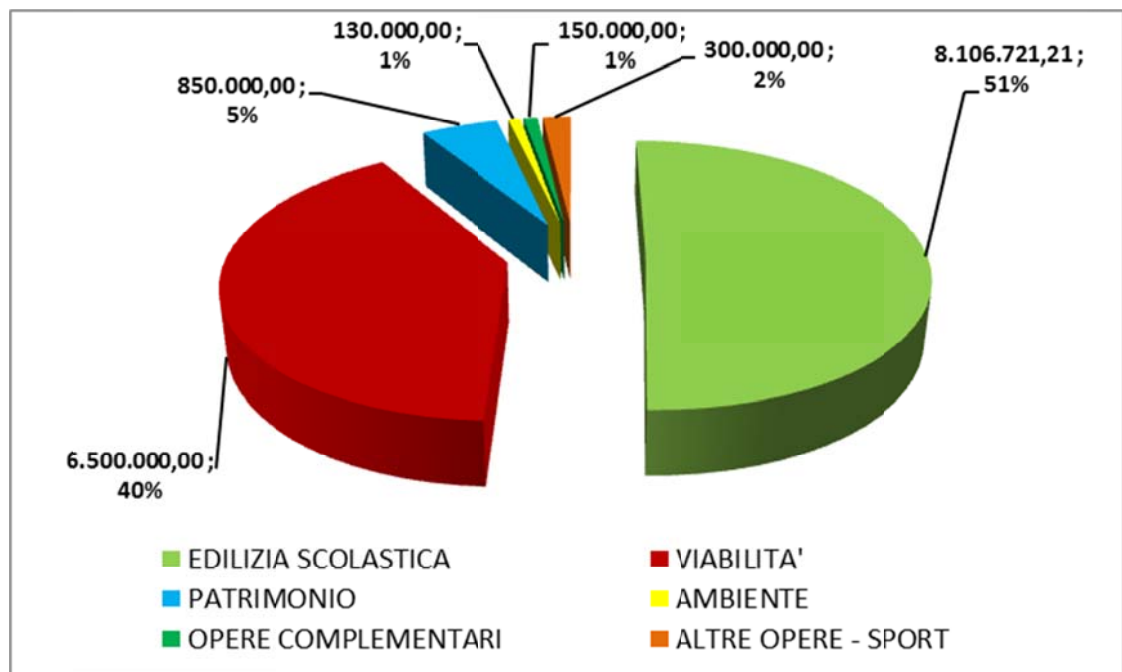
Le limitazioni alla realizzazione di investimenti connesse al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno hanno fortemente contratto la capacità di programmazione di opere pubbliche da parte dell'Ente. Per questo motivo nell'ultimo triennio la Provincia di Roma ha adottato una programmazione degli interventi ridotta rispetto agli effettivi fabbisogni ma coerente con i limiti imposti dal patto di stabilità. Per garantire una corretta programmazione del fabbisogno triennale dei lavori pubblici, l'Ente ha predisposto unitamente al programma triennale un elenco aggiuntivo nel quale sono stati inseriti tutti gli interventi necessari ma non eseguibili per carenza di spazi finanziari in termini di patto di stabilità. Attraverso questo strumento è stata garantita la coerenza della programmazione del programma triennale che è stato di volta in volta alimentato con l'inserimento degli interventi contenuti nell'elenco aggiuntivo rispetto alle priorità nello stesso contenute.

Il Programma Triennale e l'Elenco annuale sono allegati al Documento Unico di Programmazione e sono pubblicati sul sito dell'Ente.

PROGRAMMA 2014			Fonte di Finanziamento	
AMBITO	N. Interventi	Totale Interventi	Finanziamenti di Bilancio	Altro (Avanzo)
EDILIZIA SCOLASTICA	139	59.279.485,27	8.606.721,21	50.672.764,06
VIABILITA'	42	25.000.000,00	5.000.000,00	20.000.000,00
PATRIMONIO	8	3.500.000,00	1.000.000,00	2.500.000,00
AMBIENTE	4	730.000,00	130.000,00	600.000,00
OPERE COMPLEMENTARI	1	150.000,00	150.000,00	-
ALTRE OPERE - SPORT	1	300.000,00	300.000,00	-
TOTALE	195	88.959.485,27	15.186.721,21	73.772.764,06



PROGRAMMA 2015			Fonte di Finanziamento	
AMBITO	N. Interventi	Totale Inteventi	Finanziamenti di Bilancio	Altro (Avanzo)
EDILIZIA SCOLASTICA	15	8.106.721,21	8.106.721,21	-
VIABILITA'	10	6.500.000,00	6.500.000,00	-
PATRIMONIO	4	850.000,00	850.000,00	-
AMBIENTE	1	130.000,00	130.000,00	-
OPERE COMPLEMENTARI	1	150.000,00	150.000,00	-
ALTRE OPERE - SPORT	1	300.000,00	300.000,00	-
TOTALE	32	16.036.721,21	16.036.721,21	-



PROGRAMMA 2016			Fonte di Finanziamento	
AMBITO	N. Interventi	Totale Interventi	Finanziamenti di Bilancio	Altro (Avanzo)
EDILIZIA SCOLASTICA	15	8.106.721,21	8.106.721,21	-
VIABILITA'	10	6.500.000,00	6.500.000,00	-
PATRIMONIO	4	1.200.000,00	1.200.000,00	-
AMBIENTE	1	130.000,00	130.000,00	-
OPERE COMPLEMENTARI	1	150.000,00	150.000,00	-
ALTRE OPERE - SPORT	1	300.000,00	300.000,00	-
TOTALE	32	16.386.721,21	16.386.721,21	-

